

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 31 DICEMBRE 2004 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”**.

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.09.2004, n. 854:
**Reg. (CE) n. 1257/99 – PSR Abruzzo
2000/2006. Rettifica tabella allegata alla
D.G.R. n. 741 del 09/08/2004..... Pag. 5**

DELIBERAZIONE 26.11.2004, n. 1200:

**Piano di ristrutturazione e riconversione
vigneti ai sensi dei Regg. (CE) 1493/99,
1227/00 e 1342/02 – Bando per la concessione
dei contributi – Campagna 2004-2005.
..... Pag. 9**

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 29.10.2004, n. DH5/161:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 1° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Primo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH5/144 del 30.09.2002. Pag. 40

DETERMINAZIONE 15.11.2004, n. DH5/167:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 1° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Secondo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH5/144 del 30.09.2002. Pag. 42

DETERMINAZIONE 15.11.2004, n. DH5/168:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 2° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Primo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH5/26 del 15.03.2004. Pag. 44

DETERMINAZIONE 15.11.2004, n. DH5/169:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 2° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Sesto provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH/46 del 31.03.2003. Pag. 46

DETERMINAZIONE 16.11.2004, n. DH5/170:

Riesame determinazione n. DH5/19 del 8.03.2004. Ordinanza TAR Abruzzo di Pescara n. 237/2004..... Pag. 48

DETERMINAZIONE 16.11.2004, n. DH5/171:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 1° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Quarto provvedimento liquidazione finale contributo concesso con O.D. n. DH5/32 del 02.05.2002. Pag. 63

DETERMINAZIONE 16.11.2004, n. DH5/172:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 1° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Quinto provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH/187 del 04.12.2002. Pag. 65

DETERMINAZIONE 16.11.2004, n. DH5/173:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 2° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Secondo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH5/26 del 15.03.2004. Pag. 67

DETERMINAZIONE 17.11.2004, n. DH5/174:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 2° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Sesto provvedi-

mento di conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/26/04..... Pag. 69

DETERMINAZIONE 17.11.2004, n. DH5/175:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 2° Sportello - Quinto provvedimento di conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/25 del 15.03.2004. Pag. 71

**DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI**

DETERMINAZIONE 22.04.2004, n. DH1/40:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8 e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura "B" - Insediamento giovani agricoltori - Revoca recupero somme..... Pag. 73

DETERMINAZIONE 22.04.2004, n. DH1/41:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8 e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura "B" - Insediamento giovani agricoltori, D.G.R. n. 1202 del 28.12.2002 - annualità 2003. Ditta: CETRONE Piero nato a Sulmona (AQ) il 05.05.1975 Pag. 73

**DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO**

DETERMINAZIONE 18.11.2004, n. DH4/252:

Erogazione contributo in favore della ditta PEDACE NINA - Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare", articolo 17, comma 1 - Interventi di protezione per le TSE (Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili) - Programma operativo per

l'attuazione di misure regionali di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a sostegno degli allevamenti interessati dai provvedimenti di polizia veterinaria..... Pag. 73

DETERMINAZIONE 18.11.2004, n. DH4/253:

Erogazione contributo in favore della ditta GUERRIERI LORETO - Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare", articolo 17, comma 1 - Interventi di protezione per le TSE (Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili) - Programma operativo per l'attuazione di misure regionali di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a sostegno degli allevamenti interessati dai provvedimenti di polizia veterinaria..... Pag. 74

DETERMINAZIONE 18.11.2004, n. DH4/254:

Erogazione contributo in favore della ditta GUERRIERI DOMENICO - Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare", articolo 17, comma 1 - Interventi di protezione per le TSE (Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili) - Programma operativo per l'attuazione di misure regionali di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a sostegno degli allevamenti interessati dai provvedimenti di polizia veterinaria. Pag. 75

DETERMINAZIONE 18.11.2004, n. DH4/255:

Erogazione contributo in favore della ditta "GOBEO GABRIELE ROCCO" - Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare", articolo 17, comma 1 - Interventi di protezione per le TSE (Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili) - Programma operativo per l'attuazione di misure regionali di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a sostegno

degli allevamenti interessati dai provvedimenti di polizia veterinaria..... Pag. 76

DETERMINAZIONE 18.11.2004, n. DH4/256:

Erogazione contributo in favore della ditta ANTICO GAETANO E MARIO - Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare", articolo 17, comma 1 - Interventi di protezione per le TSE (Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili) - Programma operativo per l'attuazione di misure regionali di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a sostegno degli allevamenti interessati dai provvedimenti di polizia veterinaria..... Pag. 77

DETERMINAZIONE 25.11.2004, n. DH4/280:

Erogazione finanziamento in favore dell'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo, finalizzato al sostegno dei costi per lo smaltimento delle carcasse dei capi abbattuti o deceduti in conseguenza dell'emergenza veterinaria o a seguito dell'intervento di profilassi. - Legge Regio-

nale 23 ottobre 2003, n. 15, art. 1, comma e) ed art. 4, comma 4)..... Pag. 78

DETERMINAZIONE 30.11.2004, n. DH4/290:

Regg. CE 1493/99 e 1227/00 - D.M. 27/7/00 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 13.02.2001. - Determinazione della resa media regionale, dei vigneti atti a produrre vini da tavola, riferita alla campagna 2003/2004. Pag. 91

**DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
SERVIZIO SOSTEGNO
ALLE IMPRESE AGRICOLE**

DETERMINAZIONE 29.11.2004, n. DH3/104:

L.R. 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice 2004. Approvazione graduatoria regionale delle iniziative ammesse a finanziamento e approvazione elenco domande escluse. Pag. 94

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.09.2004, n. 854:

Reg. (CE) n. 1257/99 – PSR Abruzzo 2000/2006. Rettifica tabella allegata alla D.G.R. n. 741 del 09/08/2004.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia, che modifica ed abroga taluni Regolamenti e prevede una serie di Misure di aiuto per lo sviluppo rurale per il periodo 2000-2006, che devono essere attuate a mezzo di un apposito Piano di Sviluppo Rurale regionale;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 742 del 06/09/2003 e n. 176 del 12/03/2004 rispettivamente riferite agli ultimi bandi emanati per l'attuazione delle misure A e B del P.S.R. Abruzzo 2000-2006 ;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 741 del 09/08/2004, relativa alla approvazione della tabella per il calcolo delle U.L.U., dei R.L.S. e delle U.B.A.;

Considerato, che la suddetta tabella presenta alcuni errori meramente materiali ed in particolare:

- l'omissione della riga relativa alla voce "Patata meccanizzata" - cod. 2401;
- alla voce "Oliveti per olive da olio"- cod. 4201 sono previste 87 giornate/ha al contrario di 90 giornate/ha;
- il RLS della voce "Piante orticole in serra..." - cod. 2620 prevede 8.185,84 al contrario di 38.185,84; ,
- la voce "Fungaie in coltura altamente specializzata..." - cod. 2610 è da rapportare a mq. 100;

Considerato che la suddetta tabella, così come formulata potrebbe dare adito ad interpretazioni errate;

Ritenuto opportuno, rettificare la suddetta tabella relativamente alle voci di cui sopra;

Vista la tabella rettificata di cui all'allegato 1;

Ritenuto, pertanto, opportuno considerare la tabella rettificata sostitutiva di quella approvata con la D.G.R. n. 741 del 09/08/2004;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca e il Dirigente del Servizio Piani e Programmi Integrati hanno attestato la regolarità e la legittimità del presente provvedimento per quanto di competenza, mediante sottoscrizione in calce al presente atto;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per quanto in premessa:

1. di approvare la "Tabella rettificata per la determinazione delle giornate di lavoro delle colture e degli allevamenti e della redditività attraverso i redditi lordi standard per Ha o capo bestiame" (allegato 1), da utilizzare per le istruttorie dei bandi emanati ed ema-

nandi, nonché per il controllo ex-post delle pratiche già definite;

2. di considerare la suddetta tabella integralmente sostitutiva di quella allegata alla D.G.R. n. 741 del 09/08/2004;
3. di pubblicare, integralmente, la presente deliberazione sul *B.U.R.A.* in sostituzione

della precedente D.G.R. n. 741 del 09/08/2004;

4. di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'allegato 1, composto di n. 3 facciate.

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DELLE GIORNATE DI LAVORO DELLE COLTURE E DEGLI ALLEVAMENTI E DELLA REDDITIVITA' ATTRAVERSO I REDDITI LORDI STANDARD PER HA O CAPO BESTIAME IN EURO RIFERITI ALL'ANNO 1996

codice	Coltura	R.L.S. in Euro	U.L.U. gg./Ha - gg./Capo	U.B.A.
8000	Api - Arnia	60,00	2,08	
8101	Bovini <1 anno -maschi e femmine	184,72	6,00	0,40
8102	Bovini 1-2 anni - maschi	334,30	7,00	0,60
8103	Bovini 1-2 anni - femmine	80,53	6,00	0,60
8104	Bovini >2 maschi, giovenche,altre vacche	242,55	7,00	1,00
8105	Bovini >2 anni - vacche da latte.	1.466,04	13,00	1,00
8300	Canì da allevamento	170,82	6,00	0,40
8401	Capre	76,98	4,00	0,15
8402	Altri caprini	86,25	4,00	0,15
8500	Conigli - fattrici	33,00	2,00	0,03
8200	Ellicoltura	2.897,30	75,00	
8601	Equini di età inferiore a 6 mesi allo stato brado	102,49	3,00	0,60
8602	Equini di età superiore a 6 mesi in stalla	170,82	6,00	1,00
8701	Pecore	71,88	4,00	0,15
8702	Altri Ovini	75,97	4,00	0,15
8901	Suini - altri	29,76	6,00	0,30
8902	Suini - scrofe >50 Kg	45,10	12,00	0,40
8903	Suini - suinetti <20 Kg	18,08	7,00	0,15
9001	Volatili - ovaiole	1,69	0,03	0,03
9002	Volatili - broilers	1,98	0,03	0,02
9003	Piccioni (x coppia)	9,80	0,12	0,03
9004	Altri volatili	0,85	0,02	0,03
8801	Struzzi	170,82	6,00	0,50
8802	Selvatici (cinghiali, caprioli, ecc.)	170,82	2,00	0,30
4103	Vigneti per uva da tavola	3.319,91	120,00	
4104	Vigneti per uva da tavola in coltura protetta	3.319,91	150,00	
4101	Vigneti per uva da vino comune	2.957,94	75,00	
4102	Vigneti per uva da vino di qualità	3.925,07	85,00	
4201	Oliveti - per olive da olio (min 270 piante ad Ha)	2.928,30	90,00	
4202	Oliveti - per olive da tavola (min 270 piante ad Ha)	2.232,13	87,00	
4203	Oliveti sparsi (meno di 270 piante ad Ha)	2.232,13	87,00	
2601	Aglio	8.185,84	210,00	
4708	Actinidia	3.054,33	100,00	
2400	Barbabietola	1.717,22	21,00	
2401	Patata industriale (meccanizzata)	1.717,22	60,00	
2602	Basilico	4.784,46	91,00	
2604	Bieta da foglia	4.784,46	91,00	
2606	Carciofo	8.185,84	110,00	
2607	Cardo	8.185,84	110,00	
2608	Cipolla	8.185,84	210,00	
2603	Finocchio-Fagiolo Verde-Fragola-Piselli freschi-Pisello Verde-Fava verde	8.185,84	120,00	
2609	Frutti di sottobosco	8.185,84	100,00	
4701	Kaki	3.054,33	100,00	
3000	Leguminose da granella (fenticchie,ceci , veccia)	957,07	16,00	
2605	Piante orticole a pieno campo (aglio, insalata, cocomero, ecc.) in forzatura	29.851,21	150,00	
2600	Piante orticole a pieno campo (carota, aglio, patata, insalata, cocomero, ecc.) e fungaia semplice	8.185,84	120,00	
2620	Piante orticole in serra (carota, aglio, patata, insalata, cocomero, ecc.) e fungaia semplice	38.185,84	300,00	

REGIONE ABRUZZO
Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca

1900	Piselli allo stato fresco	8.185,84	120,00	
2000	Piselli allo stato secco	957,07	16,00	
6501	Pomodoro da industria	4.782,26	155,00	
6502	Pomodoro da mensa	8.182,08	250,00	
2611	Porro	8.185,84	210,00	
2612	Prezzemolo	4.784,46	91,00	
2613	Scarola	4.784,46	91,00	
2614	Sedano	4.784,46	91,00	
2500	Tabacco	5.722,34	180,00	
6701	Albicocco	3.054,33	105,00	
6700	Altre drupacee	3.054,33	125,00	
4700	Altre piante arboree da frutto	3.054,33	105,00	
6600	Altre pomacee	3.054,33	125,00	
4705	Castagno	1.611,35	40,00	
6702	Ciliegio	3.054,33	130,00	
6601	Cotogno	3.054,33	125,00	
4702	Fico	3.054,33	125,00	
4706	Mandorlo	839,89	40,00	
4400	Mele	3.054,33	125,00	
4703	Melograno	3.054,33	125,00	
4707	Nocciolo e noceto da frutto	839,89	40,00	
4500	Pere	3.054,33	125,00	
4600	Pesche	3.054,33	125,00	
5100	Fiori a pieno campo e tunnel	22.052,71	1.000,00	
5200	Fiori in serra riscaldata e automatizzata	89.863,50	2.000,00	
5500	Vivaio	24.588,51	315,00	
2700	Piante aromatiche (lavanda, menta, rosmarino, ecc.)	7.364,68	40,00	
2900	Piante oleifere (arachidi, ricino)	1.856,66	15,00	
5300	Piante ornamentali da appartamento in serre riscaldate e automatizzate	89.863,50	2.000,00	
5301	Piante ornamentali da appartamento in tunnel	22.052,71	1.000,00	
2615	Zafferano	8.185,84	380,00	
4000	Altre foraggere	389,74	18,00	
900	Avena	643,76	12,00	
3300	Erba Medica	389,74	18,00	
6200	Erbaio di graminacee	389,74	18,00	
6300	Erbaio di leguminose	389,74	18,00	
6400	Erbaio misto	389,74	18,00	
2100	Fave e favette	957,07	16,00	
1100	Insilati di cereali	927,26	16,00	
6100	Lupinella	389,74	18,00	
3900	Mais da foraggio	389,74	18,00	
100	Mais da granella	1.222,72	20,00	
300	Mais dolce	1.222,72	20,00	
1300	Miglio	927,26	12,00	
3800	Pascolo e prati permanenti	193,12	5,00	
200	Silomais e mais ceroso	1.222,72	21,00	
1600	Soia da granella	970,64	15,00	
6000	Sulla	389,26	18,00	
3400	Trifoglio	389,74	18,00	
4300	Agrumi	2.153,63	125,00	
3200	Altre coltivazioni a seminativi	503,03	12,00	
1500	Altri cereali	927,26	12,00	
4800	Bosco misto	389,74	5,00	
4704	Carrubo	1.611,35	40,00	

REGIONE ABRUZZO

Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca

1800	Colza e ravizzone da granella	596,90	15,00	
600	Fruento segalato	927,26	12,00	
2610	Fungai in coltura altamente specializzata su bancali sovrapposti (x 100 mq)	8.870,66	200,00	
1700	Girasole da granella	675,26	15,00	
500	Grano duro	993,55	12,00	
1200	Grano saraceno	927,26	12,00	
400	Grano tenero	667,76	12,00	
5900	Lino non tessile	746,28	20,00	
2200	Lupini dolci	1.222,72	15,00	
800	Orzo	640,83	12,00	
4900	Piante arboree da legno (Noce, ciliegio, pioppo, ecc.)	3.052,92	18,00	
2800	Piante da fibra (canapa, lino tessile)	746,28	12,00	
2300	Riso	883,14	20,00	
1400	Scagliola	927,26	12,00	
700	Segale	439,92	12,00	
6900	Seminativi ritirati dalla produzione per scopi di carattere forestale - Reg. Cee	242,09	18,00	
1000	Sorgo da granella	927,26	14,00	
7000	Superficie messa a riposo ai sensi del Reg. Cee 1765/92	242,09	4,00	
4801	Tartufai (in impianti specializzati)	6.000,00	40,00	
9999	Tare, Fabbricati Rurali ed incolti	-	-	

DELIBERAZIONE 26.11.2004, n. 1200:

Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei Regg. (CE) 1493/99, 1227/00 e 1342/02 – Bando per la concessione dei contributi – Campagna 2004-2005.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento CE n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo alla organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il Regolamento CE n. 1227/2000 della Commissione, del 31 maggio 2000, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1493/99 del Consiglio, relativo alla orga-

nizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare in ordine al potenziale produttivo;

Visto il Regolamento CE n. 1342/2002 della Commissione, del 24 luglio 2002, recante altresì modalità d'applicazione del Regolamento CE n. 1493/99 del Consiglio, relativo alla organizzazione comune del mercato vitivinicolo, per quanto riguarda il potenziale produttivo;

Visto il Decreto del Ministero per le Politiche Agricole in data 27 luglio 2000 recante: "Norme di attuazione del Regolamento CE n. 1493/99 e del Regolamento CE n. 1227/00 concernente l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo";

Vista la propria precedente deliberazione n. 81 del 13.02.2001, con la quale sono state

approvate le “Modalità applicative delle disposizioni comunitarie previste dai Regolamenti (CE) n. 1493/99 e n. 1227/2000 in materia di potenziale produttivo del comparto viticolo della Regione Abruzzo”;

Vista Decisione della Commissione U.E. del 06.10.2004 n. C(2004)3661 def. con la quale sono state ripartite tra gli Stati membri sia le superfici che le dotazioni finanziarie disponibili per la campagna 2004-2005 assegnando all'Italia 14.529 ettari e un importo di € 103.020.889, da ripartire tra le Regioni e Province autonome;

Visto il “Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei Regolamenti (CE) 1493/1999, 1227/2000 e 1342/2002 - Bando per la concessione dei contributi - Campagna 2004-2005”, predisposto dal competente Servizio della Direzione Agricoltura;

Visto che il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, con nota prot. 4992/St del 15.11.2004, ha comunicato che il Comitato per la verifica di conformità dei piani regionali di ristrutturazione e riconversione vigneti ha ritenuto conforme alla normativa comunitaria la proposta di modifica al piano predisposto dalla Regione Abruzzo;

Ritenuto di dover procedere, in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale di ripartizione tra le Regioni e Province Autonome della somma assegnata all'Italia, all'approvazione del predetto “Piano” di ristrutturazione e riconversione vigneti, anche al fine di non ridurre i tempi di effettuazione delle opere da parte dei viticoltori beneficiari;

Visto inoltre l'art 3 della L.R. 1/6/1996, n. 29 (istitutiva dell'A.R.S.S.A), per il quale la Giunta Regionale può affidare all'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo compiti specifici riferiti all'attuazione di disposizioni comunitarie o nazionali;

Considerato necessario, stante i carichi di lavoro dei SIPA, affidare all'ARSSA alcuni

compiti istruttori, specificati nel bando, relativamente all'intervento in oggetto;

Dato atto che il Direttore Regionale e il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato e apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento ne hanno attestato la regolarità e legittimità;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di approvare il “Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei Regg. (CE)1493/99, 1227/00 e 1342/02 - Bando per la concessione dei contributi - campagna 2004-2005” (Allegato 1) con il relativo prezzario e lo schema di domanda (Allegato 2), formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare all'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA) i compiti istruttori specificati nel predetto bando;
- di subordinare l'ammissione ai contributi in oggetto all'assegnazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole e delle relative risorse finanziarie;
- di dare atto che gli stessi saranno erogati dall'AGEA quale organismo pagatore riconosciuto dalla Commissione Europea;
- di autorizzare la Direzione Agricoltura ad emanare eventuali ulteriori direttive che si rendessero necessarie per l'applicazione del presente provvedimento;
- di far pubblicare integralmente la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Il "Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi dei regg. (CE) 1493/99, 1227/00 e 1342/02 - Bando per la concessione dei contributi - campagna 2004-2005"

- facciate 15 (Allegato 1);

- Il Prezziario e modulistica - facciate 14 (Allegato 2)

ALLEGATO 1



REGIONE ABRUZZO

Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca

Servizio Produzioni Agricole e Mercato

Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Vegetali

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI
AI SENSI
DEI REGG. (CE) 1493/99, 1227/00 E 1342/02
BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI - CAMPAGNA 2004-2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dr. Giovanni Angarano)

IL DIRIGENTE
(Dr. Giorgio D'Ascanio)

La presente copia, composta di n. 15 facciate, è conforme all'originale. Pescara, li 23.11.2004

Il Responsabile dell'Ufficio
dot. Giovanni ANGARANO

Documento composto da n. 15 facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1200 del 26 NOV. 2004

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)



1. FINALITÀ

Scopo del Piano di ristrutturazione e riconversione, presentato ai sensi del Reg. CE 1493/99, è quello di migliorare le produzioni vitivinicole della regione Abruzzo e di adeguarle alla domanda del mercato attraverso il reimpianto con varietà maggiormente richieste, rientranti tra quelle idonee alla coltivazione nella Regione Abruzzo e comunque tra quelle ammesse dai disciplinari dei vini a D.O.C. e I.G.T.-

Il Piano si prefigge pertanto di sostituire gradatamente le forme tradizionali di allevamento, con quelle più moderne e adatte ai nuovi standards qualitativi.

Il sistema di allevamento della vite che viene tradizionalmente utilizzato nella Regione è quello a tendone, non sempre adeguato alle nuove tecniche di coltivazione, che privilegiano la qualità. In modo particolare si punta verso le forme di allevamento a filare, mediante una opportuna modulazione del punteggio e stabilendo il **limite del 35% per la superficie a tendone** (in accoglimento di una precisa richiesta Ministeriale).

L'azione di indirizzo prevista dal Piano per il miglioramento qualitativo delle tecniche di allevamento della vite si evidenzia anche dalla possibilità offerta al produttore di diminuire i sestri di impianto previsti dai capitolati regionali.

Le caratteristiche socio-strutturali dell'agricoltura regionale configurano una eccessiva frammentazione aziendale, con impianti viticoli di piccole e medie dimensioni.

Inoltre l'età dei produttori è superiore a quella della media italiana ed europea, quindi è obiettivamente difficile introdurre innovazioni di prodotto o di processo capaci di incidere con efficacia sulle realtà aziendali.

Pertanto il processo di riconversione non potrà che essere graduale, modulando gli interventi a seconda della capacità degli imprenditori a riconvertire l'organizzazione aziendale e gli indirizzi produttivi. E' evidente che una politica di riconversione produttiva deve integrarsi e interagire con il Piano di Sviluppo Rurale, accompagnando la ristrutturazione dei vigneti con una adeguata incentivazione della dotazione di mezzi meccanici, con lo scopo di mantenere la competitività del comparto.

Nella regione Abruzzo, inoltre, non si può prescindere dall'esistenza delle varietà a duplice attitudine (Regina e Regina dei Vigneti), che sebbene possano essere destinate alla vinificazione, non producono vini di alta qualità.

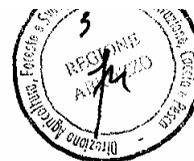
Pertanto, in ottemperanza alle direttive ministeriali, ai diritti di reimpianto provenienti da vigneti a duplice attitudine (Regina e Regina dei vigneti) si applicano adeguati coefficienti di riduzione della superficie interessata.

In ogni caso è previsto dal Piano l'impegno alla iscrizione del vigneto nel rispettivo Albo a D.O.C. o Elenco a I.G.T., (punto 10.2- lettera j).

2. OBIETTIVI SPECIFICI

Il piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti persegue, più specificamente, i seguenti obiettivi:

- adeguare la produzione in termini di qualità e quantità alla domanda di mercato;
- aumentare la percentuale regionale della produzione di V.Q.P.R.D. e I.G.T. rispetto ai vini comuni da tavola;
- migliorare le tecniche di gestione;
- ridurre i costi di produzione.



3. RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE.

Le misure ammissibili sono:

- a) **Riconversione varietale**
- b) **Sovrinnesto**
- c) **Ristrutturazione**

a) **La riconversione varietale** dei vigneti di uve da vino e a duplice attitudine è consentita mediante:

- o Reimpianto, sullo stesso appezzamento o su altro appezzamento con o senza il cambio del sistema di allevamento, a condizione che venga adottata una diversa varietà di vite.

b) **Il sovrinnesto** è consentito su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento, per sesto di impianto ed in buono stato vegetativo, ma di varietà non più idonee, con altre varietà di maggior pregio enologico e commerciale, scelte tra quelle previste nell'elenco delle varietà di viti idonee per la produzione di vino nella Regione Abruzzo e rientranti tra quelle ammesse dai disciplinari dei vini a D.O.C. o a I.G.T.

c) **La ristrutturazione** o il reimpianto dei vigneti esistenti, anche ai fini della riduzione dei costi e del miglioramento della qualità e delle tecniche di gestione, mediante almeno uno dei seguenti interventi:

- misure di adeguamento dei vigneti esistenti;
- l'incremento della densità di ceppi per ettaro;
- il cambio del sistema di allevamento;
- il reimpianto su diverso appezzamento.

Per le misure di cui ai precedenti punti, al fine di non aumentare il potenziale viticolo, si applicano i coefficienti di riduzione di superficie derivanti dal rapporto tra la resa di uva per ettaro attribuita al vigneto oggetto di ristrutturazione e la resa di uva del vigneto dopo la ristrutturazione.

I valori del potenziale viticolo da prendere in esame, ai sensi del Decreto 27 luglio 2000, sono i seguenti:

- 1. le rese dei rispettivi disciplinari di produzione per i vigneti che producono vini v.q.p.r.d. e/o i.g.t.;**
- 2. le rese medie regionali, in vigore, per i vigneti che producono vini da tavola.**
- 3. la resa di 100 ql./ha per i vigneti, della sola provincia di Chieti, con varietà a duplice attitudine (Regina e Regina dei vigneti) in base al Decreto 16 maggio 1997.**

Gli impianti ammissibili sono quelli che rispettano strettamente le caratteristiche tecniche previste dal prezzario regionale (All. 2). Tuttavia possono essere accolte, dietro motivata relazione tecnica, ove si dimostri l'esistenza di condizioni pedoclimatiche o gestionali particolari deroghe, che in ogni caso non possono prevedere l'impiego di meno di 1600 ceppi per ettaro.



Il numero minimo di ceppi per ettaro è specificato per le singole forme di allevamento. E' consentita soltanto la riduzione del sesto di impianto allo scopo di favorire un numero maggiore di barbatelle (vedi punto 3 "Riconversione e Ristrutturazione" lettera c)).

Il numero di 1600 ceppi rimane il minimo per qualsiasi forma di allevamento in virtù di quanto indicato anche nelle finalità.

Sono ammesse ristrutturazioni con aumenti della densità di ceppi, a condizione:

- 1. che vi sia almeno un aumento dei ceppi per ettaro superiore al 15%;**
- 2. che la densità minima sia di 1840 ceppi ad ettaro (1600 ceppi ad ettaro + 15% di 1600).**

Il tendone rimane una forma di allevamento residuale all'interno del Piano non affatto incentivata e **limitata al 35% della superficie massima regionale oggetto di intervento** e comunque con l'obbligo di iscrizione del nuovo impianto alle relative D.O.C. e I.G.T.

Si precisa che il P.S.R. prevede incentivi agli investimenti nel settore viticolo esclusivamente per gli interventi strutturali diversi da quelli previsti dall'O.C.M.

In nessun caso è consentita la duplicazione di interventi in qualsiasi settore.

Tutti gli interventi non ricompresi fra quelli sopra specificati alle lettere a, b e c saranno esclusi dai benefici del presente Bando.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Tutti gli imprenditori agricoli, siano essi persone fisiche o giuridiche, singole o associate nelle forme previste dal codice civile, che siano titolari delle aziende ubicate nel territorio della Regione Abruzzo ed iscritti alla Camera di Commercio, che si impegnano comunque a rispettare le modalità applicative dei regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1227/2000 e n. 1342/02, delle deliberazioni della Giunta regionale d'Abruzzo n. 1143/2000, n. 81/2001 e del presente bando.

5. ENTITÀ DELL'AIUTO

E' prevista la concessione di contributi in conto capitale nella misura massima del 50% degli investimenti ammessi e fino ad un massimale complessivo pari all'importo assegnato alla Regione Abruzzo con apposito Decreto Ministeriale per la campagna 2004/2005, fatto salvo l'importo necessario alla liquidazione di annualità pregresse e/o l'importo derivante da eventuali successive rimodulazioni.

Per ogni ettaro di vigneto ristrutturato o riconvertito, a secondo del tipo di impianto, si prevede la concessione di un contributo:

- per il costo dell'impianto;
- per il costo dell'estirpazione e per la compensazione del mancato reddito, per il periodo di mancata produzione;

Il contributo è concesso sull'importo massimo ammesso calcolato sulla base dei prezzi regionali in cui sono previsti, in modo analitico le singole voci di spesa ammesse per ettaro e per forma di allevamento (Allegato 2).

Gli importi massimi ammessi, per tipologia di intervento, sono così articolati



Allegato	Tipo di impianto	Costo Impianto	Costo di espianto	Mancato reddito	Totale
1	GDC-DOPPIA CORTINA	€. 11.933,25	€. 1.032,91	€. 2.582,29	€. 15.548,45
2	TENDONE	€. 9.279,18	€. 1.032,91	€. 2.582,29	€. 12.894,38
3	SPALLIERA	€. 11.067,67	€. 1.032,91	€. 2.582,29	€. 14.682,87

- Per il sovrainnesto, il contributo concedibile non può essere superiore al 50% dell'importo massimo ammesso e documentato, di € 1,29 per ogni vite reinnestata.
- Per la ristrutturazione il contributo concedibile non può essere superiore al 50% per ciascuna voce di spesa ricompresa nel prezzario regionale.
- E' concesso il contributo per l'estirpazione e per il mancato reddito solo nei casi in cui il vigneto aziendale oggetto di finanziamento è ancora da estirpare, alla data di presentazione della domanda e viene estirpato prima del reimpianto del nuovo vigneto.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Le domande presentate devono attenersi alle tipologie degli interventi previsti al precedente punto 3, e comunque, nel pieno rispetto delle modalità applicative dei regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1227/2000, 1342/02 e delle deliberazioni della Giunta regionale d'Abruzzo n. 1143/2000, n. 81/2001 e del presente Bando.

Il regime di intervento si applica alle aziende che all'atto della presentazione della domanda di contributo posseggano:

- vigneti in regola con le norme vigenti in materia di impianti e reimpianti;
- vigneti da ristrutturare o riconvertire che, comunque, non siano ancora giunti al termine del loro ciclo di vita naturale;
- una superficie vitata aziendale, ivi compresi eventuali diritti in portafoglio, non inferiore ad 0.5 ettari;
- diritto di reimpianto in portafoglio proveniente da precedente estirpazione di una equivalente superficie vitata e/o di una autorizzazione al reimpianto anticipato. Nel caso di reimpianto anticipato il conduttore è tenuto a presentare un'apposita polizza fideiussoria dell'importo di a 4.200 €/Ha, così come previsto dal punto 4.2.1. delle modalità applicative approvate con la D.G.R. n° 81/2001;
- abbiano inoltrato, alla data di scadenza del bando al S.I.P.A., o la richiesta per l'acquisizione del diritto di reimpianto tramite estirpazione di una propria superficie vitata aziendale non in fase di rinnovo naturale o la richiesta di trasferimento di un diritto di reimpianto.**



7. NON SONO AMMISSIBILI AL REGIME DI SOSTEGNO

- a) Le richieste di rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del ciclo di vita naturale, ossia reimpianti di vigneti sulla stessa particella, con l'utilizzo dello stesso vitigno e con la stessa forma di allevamento;
- b) Le richieste di conduttori di vigneti irregolari (in applicazione della D.G.R. 13/02/2001 n. 81, all'art. 8);
- c) Le richieste che prevedono l'utilizzo di nuovi diritti di impianto;
- d) Le richieste attinenti i vigneti non ricadenti nelle aree a D.O.C. o ad I.G.T.;
- e) Le richieste di conduttori che non hanno presentato la dichiarazione della superficie vitata aziendale;
- f) Le richieste di ristrutturazione e riconversione per superfici vitate già oggetto di contribuzione pubblica negli ultimi 10 anni a far data dalla domanda (ad eccezione del reinnesto);
- g) Le spese sostenute per l'estirpazione e/o mancato reddito nei casi di reimpianto anticipato, di diritti acquistati da altra azienda e di diritti di reimpianto già disponibili alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

8. LIMITAZIONI

1. Le richieste di contributo di cui al presente bando devono interessare vigneti con superficie da ristrutturare o riconvertire non inferiore a 0,5 Ha per ciascuna azienda/anno, mentre la dimensione minima della stessa superficie vitata ristrutturata o riconvertita sarà quella derivante dall'applicazione degli eventuali coefficienti di riduzione previsti nel presente bando.
2. La scelta delle varietà di vitigno che s'intendono utilizzare nella riconversione deve essere in armonia con la DGR 1266 del 30/12/2003.
3. Circa il possesso dell'attestato di Imprenditore Agricolo a Titolo Principale (se rilasciato con l'accertamento della capacità professionale) e/o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), si precisa che alla data di presentazione della domanda, è necessario o possedere l'attestato in corso di validità, o aver presentato regolare domanda di rinnovo.



9. PUNTEGGIO UTILE PER L'INSERIMENTO IN GRADUATORIA

Le domande ammissibili al finanziamento saranno selezionate, ai fini della formazione della graduatoria regionale, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

CRITERI GENERALI E PUNTEGGI	PUNTI
Imprenditori Agricoli a Titolo Principale (solo se l'attestato è stato rilasciato con l'accertamento delle capacità professionali) e/o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda	10
Imprenditori Agricoli a Titolo Principale (solo se l'attestato è stato rilasciato con l'accertamento delle capacità professionali) e/o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) di età superiore a 40 anni	8
Imprenditore agricolo di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda (non I.A.T.P. e non I.A.P.)	5
Altri imprenditori agricoli (L'Azienda è condotta da altro imprenditore che non possiede i requisiti ai punti precedenti)	3
Azienda condotta secondo criteri di cui al Regolamento CEE n. 2092/91 (azienda certificata ad " agricoltura biologica")	3
Azienda prevalentemente vitivinicola (se almeno il 35% della S.A.U. ivi compresi i diritti in portafoglio posseduti, è a vigneto)	3
La superficie vitata totale da riconvertire e/o reinnestare e/o ristrutturare, con la richiesta di finanziamento, verrà impiantata con varietà autoctone (Cocociola B. – Montonico B. – Passerina B. – Pecorino B.) ricadenti nei territori previsti dai disciplinari di produzione dei vini a IGT della Regione Abruzzo	3
La superficie vitata da riconvertire e/o reinnestare e/o ristrutturare, con la richiesta di finanziamento, è interamente ad uva a duplice attitudine (regina e/o regina dei vigneti per la sola provincia di Chieti)	2
Il punto più alto dell'appezzamento più grande da riconvertire ha una altitudine sul livello del mare compresa tra :	
Da 100 a 200 m	1
Da 200 a 300 m	3
Oltre 300 m	5
La densità di ceppi per ettaro dell' appezzamento più grande interessato alla ristrutturazione è compresa tra :	
Da 2.000 a 3.000	3
Oltre 3.000	5



10. PROCEDURE

10.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande vanno presentate in duplice copia e secondo il modello allegato (unitamente al supporto magnetico) all'A.R.S.S.A - Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo - C/da Buccieri - CEPAGATTI -PE- con raccomandata A/R o direttamente a mano, entro il 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A..

Le ditte che intendono partecipare al presente bando con richieste di ristrutturazione e riconversione di vigneti allevati sia a filari che a tendone dovranno presentare due distinte domande ai fini della separazione delle graduatorie.

Le ditte che partecipano al presente bando con richieste di ristrutturazione e riconversione di vigneti riguardanti interventi su più province (comprendenti contestualmente sia estirpazioni che reimpianti) dovranno presentare tante domande quante sono le province interessate.

La data di spedizione delle domande sarà comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

In caso di presentazione diretta della domanda farà fede la data del timbro di ricevimento apposta dal personale addetto al protocollo.

Qualora il giorno di scadenza per la presentazione delle domande fosse festivo o non lavorativo il termine di scadenze sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La documentazione da presentare a corredo della domanda è la seguente:

1. Copia della dichiarazione della superficie vitata (**Modello B1 aggiornato**).
2. Descrizione del progetto di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella quale sono indicate:
 - a) le misure e le azioni che si intendono realizzare con l'indicazione dei costi, della data prevista per l'inizio dei lavori e quella della loro conclusione;
 - b) la superficie totale aziendale con l'indicazione della SAU e della superficie vitata esistente in azienda, eventuali diritti di reimpianto derivanti da precedenti estirpazioni effettuate in azienda, diritti di reimpianto acquistati da altra azienda, nonché i diritti di nuovi impianti assegnati in deroga
 - c) la superficie vitata che si intende ristrutturare o riconvertire, il sesto d'impianto, il sistema di allevamento, le varietà di vite impiegate, la resa di produzione media per ettaro di superficie vitata, sia ex-ante che ex - post all' intervento, ove si dimostra che non vi è alcun aumento di resa, nonché il tipo di conduzione (irriguo - non irriguo);
 - d) gli estremi catastali delle particelle interessate alla ristrutturazione e/o riconversione e di quelle in cui si intendono realizzare gli interventi;
3. Corografia in scala 1: 25.000 dell'area interessata, con l'indicazione del punto più alto dell'appezzamento più grande interessato agli interventi, qualora si voglia ottenere il punteggio relativo alla vocazionalità (altitudine);

4. Visura catastale, e nel caso di non rispondenza dell'intestatario e/o nel caso di cointestazioni nel catasto, copia dell'atto di possesso (**valido ai sensi di legge**) delle particelle oggetto d'impianto;
5. Planimetria in scala 1:2000 delle particelle interessate;
6. Copia fotostatica del documento di riconoscimento, in corso di validità;
7. Copia certificato iscrizione CCIAA.



10.2 PRESCRIZIONI PER LE DITTE RICHIEDENTI

- a) Le domande vanno presentate sul modello all'uopo predisposto;
- b) Le ditte che intendono ottenere la liquidazione dei contributi dopo collaudo, sono tenute entro il **15 Marzo 2005**, a:
 - o concludere tutte le opere,
 - o effettuare tutte le spese previste nella domanda presentata,
 - o a richiedere l'accertamento di avvenuta esecuzione degli interventi realizzati.
- c) **La data di inizio dei lavori deve essere comunicata al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura competente per territorio, entro quindici giorni dal loro effettivo inizio. Si intende come inizio lavori la dimostrazione delle spese sostenute, relative a voci inserite nel prezzario regionale ad esclusione delle spese tecniche.**
- d) Le richieste dell'avvenuta esecuzione delle opere finali o totali vanno indirizzate sempre ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio.
- e) **Le spese eleggibili sono quelle fissate nel prezzario regionale e sostenute nel periodo successivo alla data di approvazione della graduatoria provvisoria regionale delle domande ammesse a finanziamento e prima della data di presentazione della domanda di collaudo e rendicontate secondo le modalità previste dallo stesso prezzario.**
- f) I vigneti oggetto di riconversione dovranno essere realizzati tenendo conto della resa assegnata al vigneto estirpato con diritto di reimpianto.
- g) Nel caso di vitigno a duplice attitudine (Provincia di Chieti), si applicano nell'impianto del nuovo vigneto le riduzioni di superficie previste dal precedente punto 3.
- h) Nel caso di domanda che prevede un aumento di resa per ettaro, i SIPA applicheranno una riduzione proporzionale della superficie oggetto di intervento. Il rispetto delle rese riguarda anche i diritti di reimpianto rilasciati prima del 1° agosto 2000.
- i) La ditta si impegna a non distogliere né modificare la destinazione delle opere sovvenzionate prima di dieci anni dalla data di collaudo degli interventi, ad eccezione delle estirpazioni connesse a causa di forza maggiore;
- j) La ditta si impegna a iscrivere nei rispettivi albi D.O.C. o ad elenchi I.G.T. i vigneti realizzati, comunque entro la terza campagna successiva alla realizzazione dell'impianto.
- k) La ditta si impegna, nel caso di cessione del vigneto oggetto di beneficio, a trasferire gli obblighi assunti al nuovo conduttore.
- l) La ditta autorizza, ai sensi della Legge 30.06.2003 n. 196 l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nella domanda e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli organismi comunitari e nazionali;

- m) Per la campagna 2004-2005 le opere devono essere realizzate entro il 15 Marzo del 2005.
- n) Se la ditta non ha effettuato i lavori entro la data del 15/03/2005 e intende quindi terminarli entro la fine della seconda campagna che segue la data della concessione dell'anticipo da parte dell'AGEA, dovrà presentare:
- polizza fidejussoria di importo pari al 120% del contributo ammesso;
 - documentazione atta a dimostrare l'avvenuto inizio dei lavori.

Le aziende che hanno presentato richiesta per una superficie superiore ad Ha 3.00.00 e che intendono partecipare alle eventuali assegnazioni di fondi residui per superfici superiori a tre ettari, secondo il meccanismo indicato al successivo punto 10.3, possono presentare una polizza fidejussoria per l'intero contributo richiesto.

Nel caso invece, gli stessi beneficiari, non volessero partecipare all'ulteriore assegnazione di fondi, potranno presentare polizza fideiussoria soltanto per la richiesta relativa ai primi Ha 3.00.00.

In ogni caso, l'importo della polizza fideiussoria, dovrà essere almeno pari al 120% del contributo richiesto.

10.3 FASE ISTRUTTORIA E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Criteri per la selezione delle domande.

Saranno effettuate due distinte graduatorie, ripartendo la superficie assegnata dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali secondo il seguente schema:

GRADUATORIA A) - Vigneti allevati a Filari :

65% della superficie e delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate;

GRADUATORIA B) - Vigneti allevati a Tendone :

35% della superficie e delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate;

La copertura finanziaria delle domande sarà assicurata dalle risorse destinate alla Regione Abruzzo, derivanti dalla Ripartizione dei Fondi FEOGA assegnati all'Italia con Decisione CE da parte del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali per la campagna 2004/2005.



Nell'ambito della graduatoria A si rispetterà il seguente ordine di priorità :

• **FILARE**

- 1 - domande dei conduttori che non hanno beneficiato delle provvidenze in nessuna delle quattro campagne precedenti e con la limitazione di tre ettari per conduttore;
- 2 - domande dei conduttori che già hanno beneficiato di tali provvidenze (per almeno una annualità) su particelle diverse, sempre per un massimo di tre ettari per conduttore.

Qualora dopo aver applicato tali limitazioni, dovessero residuare altri fondi, essi saranno utilizzati per finanziare le richieste comprese tra Ha 3.00.00 e Ha 6.00.00 **utilizzando sempre lo stesso ordine di priorità di cui ai precedenti punti 1 e 2.**

Lo stesso meccanismo di concessione dei fondi eventualmente ancora disponibili, sarà applicato per le richieste superiori a Ha 6.00.00, Ha 9.00.00, ecc. e fino al massimo delle quote assegnate alla graduatoria A.

Nell'ambito della graduatoria B si rispetterà il seguente ordine di priorità :

• **TENDONE**

- 1 - domande dei conduttori che non hanno beneficiato delle provvidenze in nessuna delle quattro campagne precedenti e con la limitazione di tre ettari per conduttore;
- 2 - domande di conduttori che già hanno beneficiato di tali provvidenze (per almeno una annualità) su particelle diverse, sempre per un massimo di tre ettari per conduttore.

Qualora dopo aver applicato tali limitazioni, dovessero residuare altri fondi, essi saranno utilizzati per finanziare le richieste comprese tra Ha 3.00.01 e Ha 6.00.00 **utilizzando sempre lo stesso ordine di priorità di cui ai precedenti punti 1 e 2.**

Lo stesso meccanismo di distribuzione dei fondi eventualmente ancora disponibili, sarà applicato per le richieste superiori a Ha 6.00.00, Ha 9.00.00, ecc. e fino al massimo delle quote assegnate alla graduatoria B.

Inoltre nella predisposizione delle due graduatorie regionali dei beneficiari, a parità di punteggio totale sarà data priorità:

- tra ditte individuali all'età più giovane del richiedente al momento della presentazione della domanda;



- per le società verrà data priorità a quelle aventi l'età media dei soci più giovane al momento della presentazione della domanda.
In entrambi i casi, qualora si verificasse ulteriore parità si procederà a sorteggio.

N.B.: *In fase di istruttoria non è ammesso il passaggio da una graduatoria all'altra (variare il sistema di allevamento).*

Qualora il totale delle richieste pervenute per ciascuna delle due graduatorie superi l'ammontare delle definitive risorse disponibili, le graduatorie termineranno con l'ultima ditta che avrà raggiunto il tetto massimo di superficie disponibile in base alle due percentuali stabilite.

Una volta soddisfatte le richieste corrispondenti alla superficie massima consentita del 35% del Tendone, eventuali risorse finanziarie ancora disponibili saranno utilizzate per finanziare le richieste relative ai vigneti allevati a Filare non soddisfatte.

Nel caso in cui il totale delle richieste pervenute per l'allevamento a Filare fosse inferiore alla definitiva disponibilità assegnata, i rimanenti fondi non potranno essere utilizzati per il pagamento delle ditte beneficiarie con vigneto allevato a tendone, in quanto la percentuale del tendone ammessa al beneficio è la massima consentita.

1. Fase istruttoria per la formazione della graduatoria

L'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (A.R.S.S.A.), entro 30 giorni dalla chiusura del bando e sulla base dei dati autocertificati in domanda dai produttori, predispone e trasmette alla Direzione Agricoltura, gli elenchi delle domande ammissibili al finanziamento, con il relativo punteggio e ripartite secondo i criteri per la selezione delle domande precedentemente stabiliti e precisamente:

- A) Elenco delle domande ammissibili al finanziamento delle provvidenze previste dal piano per l'impianto di vigneti allevati a Filare;
- B) Elenco delle domande ammissibili al finanziamento delle provvidenze previste dal piano per l'impianto di vigneti allevati a Tendone;
- C) Elenco delle domande non accoglibili con indicazione sintetica della motivazione dell'esclusione.

Il Servizio competente della Direzione Agricoltura con Determinazione dirigenziale, sulla base degli elenchi pervenuti dall'ARSSA, predispone, approva e trasmette ai S.I.P.A. la graduatoria regionale provvisoria indipendentemente dalla formalizzazione da parte del MIPAF dell'assegnazione dei fondi alla Regione Abruzzo:

- a) Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento per l'impianto di vigneti allevati a Filare;
- b) Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento per l'impianto di vigneti allevati a Tendone;
- c) Elenco delle domande non accoglibili con l'indicazione, per ciascuna, del motivo dell'esclusione.



La stessa Determinazione sarà fatta pubblicare sul sito web della Regione Abruzzo ed avrà valore per la eleggibilità delle spese.

Sulla base delle graduatorie formate i S.I.P.A. provvederanno:

- 1) a sottoporre ad istruttoria formale tutte le richieste finanziabili;
- 2) a trasmettere alla Direzione Agricoltura gli elenchi delle ditte istruite positivamente;
- 3) a trasmettere gli elenchi delle ditte da escludere dal finanziamento indicandone, sinteticamente per ciascuna, la motivazione;
- 4) a comunicare alle ditte escluse la proposta di archiviazione.

Il Servizio competente della Direzione Agricoltura, sulla base dell'istruttoria dei S.I.P.A. e delle risorse finanziarie ufficialmente assegnate alla Regione Abruzzo provvede a definire la graduatoria per la concessione dei benefici.

L'elenco regionale delle ditte beneficiarie dei finanziamenti e di quelle non finanziabili, sarà approvato e trasmesso al B.U.R.A. per la pubblicazione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati

I S.I.P.A., sulla base della graduatoria, provvedono alla richiesta alle ditte beneficiarie della documentazione (polizza fidejussoria e della relativa conferma; comunicazione di inizio lavori; attestazione relativa ad una delle voci di spesa) utile alla definizione delle domande e dei **termini** entro i quali tale documentazione deve pervenire, **pena l'esclusione**.

Gli stessi SIPA sulla base delle opzioni delle ditte (collaudo o fidejussione) ritrasmettono al Servizio competente gli elenchi nel seguente ordine:

- a) delle Ditte da liquidare per avvenuto collaudo;
- b) delle Ditte da liquidare anticipatamente su fidejussione;

Il Servizio competente della Direzione Agricoltura trasmette all'A.G.E.A., per il pagamento, gli elenchi regionali di liquidazione secondo le opzioni delle ditte (collaudo o fidejussione).

11. PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà erogato direttamente dall'**A.G.E.A., Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura**, secondo le modalità di pagamento indicate dal beneficiario nella domanda.

La liquidazione finale del contributo è subordinata all'accertamento di regolare esecuzione degli interventi ammessi a preventivo.

Il contributo spettante può essere concesso anticipatamente, prima della conclusione dei lavori a condizione che:

- sia stato dimostrato l'avvenuto inizio dei lavori;



- il conduttore abbia presentato a garanzia, una polizza fidejussoria con relativa conferma in favore dell'AGEA per un importo non inferiore al 120% del contributo ammesso entro la data prevista;
- il conduttore abbia presentato attestazione relativa ad una delle voci di spesa.

La fideiussione può essere svincolata, da parte dell'A.G.E.A., solo dopo che i SIPA competenti per territorio avranno accertato la regolare esecuzione dei lavori.

Per consentire la conclusione dell'iter amministrativo entro 2 anni dalla erogazione dell'anticipo da parte dell'AGEA, la richiesta di collaudo degli interventi ammessi deve essere presentata entro 20 mesi dal ricevimento del pagamento.

12. VARIANTI

Sono ammesse varianti esclusivamente per comprovati motivi non individuabili all'atto della richiesta, alle seguenti condizioni:

1. il nuovo punteggio deve rientrare nell'intervallo dei punti in graduatoria in cui sono collocate le domande ammesse e finanziate;
2. l'importo non può essere superiore a quello già ammesso.

E' altresì escluso il passaggio alla forma di allevamento a tendone dalle forme a filare.

13. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1. Recesso dagli impegni assunti.

Se il produttore che ha percepito l'anticipo su cauzione rinuncia definitivamente al relativo aiuto comunitario previsto dalla misura, la Regione e successivamente l'Agea, mediante incameramento della polizza fidejussoria, procederà a recuperare in toto l'aiuto corrisposto anticipatamente, maggiorato di una penale, determinata come segue:

- il produttore comunica alla Regione e per conoscenza ad Agea la rinuncia all'aiuto comunitario mediante lettera motivata entro il termine di 120 giorni dalla data dell'operazione bancaria di pagamento (data di emissione dell'assegno, ovvero data di emissione del bonifico bancario) la penale è del 12% dell'aiuto corrisposto, corrispondente al 10% del valore della garanzia (essendo il valore della garanzia il 120% dell'aiuto corrisposto). Pertanto il contributo maggiorato delle penali dovrà essere restituito all'Agea entro il citato termine di 120 giorni.
- il produttore comunica alla Regione e per conoscenza ad Agea la rinuncia all'aiuto comunitario mediante lettera motivata dopo il termine di 120 giorni dalla data dell'operazione bancaria di pagamento (data di emissione dell'assegno, ovvero data di emissione del bonifico bancario). In questo caso il produttore dovrà restituire un importo pari al 120% del contributo e in caso di non restituzione l'Agea procederà all'incameramento totale della polizza fidejussoria.



- Si precisa che anche nel caso di non incasso dell'assegno il produttore è tenuto a restituire la differenza del 12% o del 20%.

2. Collaudo delle opere.

In caso di realizzazione parziale delle opere di ristrutturazione o di riconversione, l'aiuto non è concesso se la realizzazione stessa riguarda una superficie pari o inferiore all' 80% della superficie autorizzata dalla Regione.

Per realizzazione di opere relative a superfici superiori all'80%, l'aiuto percepito verrà decurtato di un importo pari al doppio rispetto all'aiuto relativo alla superficie non realizzata.

14. DISPOSIZIONI FINALI

La Direzione Agricoltura è autorizzata a recepire ogni eventuale e/o successiva disposizione o circolare interpretativa che venisse emanata dalle autorità competenti, nonché ad emanare ed impartire disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione per l'attuazione delle suddette procedure amministrative nonché ad elaborare tutta la modulistica necessaria per una più sollecita applicazione del presente Piano.

I termini temporali indicati nel presente Piano, sono suscettibili di modificazioni in conseguenza delle determinazioni eventualmente assunte dall'AGEA in merito alle modalità e ai tempi per l'effettuazione dei pagamenti.

La Direzione Agricoltura provvederà, pertanto, ad adottare le necessarie determinazioni di modifica, dandone, tramite i SIPA, tempestiva comunicazione ai beneficiari qualora tali modificazioni abbiano incidenza sull'esecuzione degli interventi.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando varranno le norme, in vigore, del " MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI " dell'AGEA, in materia di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti.

15. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Il presente Piano è pubblicato sul B. U. R. A. ed ogni eventuale ulteriore informazione potrà essere richiesta al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Agricoltura ed ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo.

ALLEGATO 2

Modello di Domanda

 REGIONE ABRUZZO		COD. 13		PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI	
Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale		APPROVATO CON D.G.R. NUM. _____ DEL _____			
PROVINCIA _____		CAMPAGNA: _____			
SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO		ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIONE AGRICOLTURA PER IL TRAMITE DI: A.R.S.S.A. - C.DA BUCCIERI -VILLANOVA DI CEPAGATTI (PE)			
SEZ. A - AZIENDA					
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE					
<input type="checkbox"/> Persona Fisica		<input type="checkbox"/> Numero di contitolari (in caso di società)		PARTITA IVA (obbligatoria) _____	
<input type="checkbox"/> Società di Capitali		CODICE A.S.L. _____		ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO NUM. (obbligatoria) _____	
<input type="checkbox"/> Società di persone		CODICE FISCALE (obbligatoria) _____		DATA ISCRIZIONE C.C.I.A.A. _____ COD. ISTAT _____ PROV. ISCRIZIONE _____	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE _____			NOME _____		
SESSO _____	NATO IL _____	COD. ISTAT _____	COMUNE DI NASCITA _____	PROV. _____	
DOMICILIO O SEDE LEGALE					
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____			TELEFONO _____		
COD. ISTAT _____			Prefisso _____ Numero _____		
Prov. _____ Comune _____			PROV. _____ C.A.P. _____		
UBICAZIONE AZIENDA (solo se diverso dal domicilio o sede legale)					
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____			TELEFONO _____		
COD. ISTAT _____			Prefisso _____ Numero _____		
Prov. _____ Comune _____			PROV. _____ C.A.P. _____		
RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il titolare è diverso da persona fisica)					
COGNOME _____			CODICE FISCALE _____		
NOME _____			_____		
SESSO _____	DATA DI NASCITA _____	COD. ISTAT _____	COMUNE DI NASCITA _____	PROV. _____	
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____			TELEFONO _____		
COD. ISTAT _____			Prefisso _____ Numero _____		
Prov. _____ Comune _____			PROV. _____ C.A.P. _____		
TIPO DI INTERVENTO RICHIESTO					
<input type="checkbox"/> RICONVERSIONE		<input type="checkbox"/> SOVRINNESTO		<input type="checkbox"/> RISTRUTTURAZIONE	
DIMENSIONE DELLE SUPERFICIE VITATE NUM. _____					
ASSEGNO CIRCOLARE _____ ACCREDITO SUL CIC BANCARIO _____ CIC NUMERO _____					
ISTITUTO _____		ABI _____		CAB _____	
AGENZIA _____		COMUNE _____			

Documento composto da n. 14 facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1200 del 26 NOV 2004

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garlani)


SPORAZIONI IMMOBILIARI DI CATEGORIA
Art. 46 e 47 R.D. 448 del 18/10/1901

SEZ. A1 - ANAGRAFICA CONTITOLARI (solo in caso di società)		Az. Agricola: - P.Iva: - C.F.:	
Contitolare n. 2			
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prov. Comune	PROV.
Contitolare n. 3			
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prov. Comune	PROV.
Contitolare n. 4			
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prov. Comune	PROV.
Contitolare n. 5			
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prov. Comune	PROV.
Contitolare n. 6			
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prov. Comune	PROV.
Contitolare n. 7			
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prov. Comune	PROV.
Contitolare n. 8			
CODICE FISCALE (Obbligatorio)		TITOLO DI POSSESSO	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME	
SESSO	NATO IL	COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prov. Comune	PROV.



azienda agricola: _____ P. IVA - C.F.: _____

AMFAGRA 2004/2005 2004/2005

DI CHI REP. X
Relativo Anni
HA.AA.CA

DI CHI REP. DA DIRIGERE
HA.AA.CA

NUM. CEPMI _____

REP.
HA.AA.CA

INTERVENTO REALIZZATO: RECONVERSIONE

INSTRUTTURAZIONE

TOTALE

SONO AMMESSI SESTI DIVERSI CHE PUR
COMPARTANDO UN NUMERO DIVERSO DI BARBATELLE
E PALLI, NON MODIFICANO IL TETTO MASSIMO
AMMISSIBILE

SISTEMA DI ALLEVAMENTO:
SPALLIERA mt. 3.00 x mt. 1.00

N.	LAVORI ESEGUITI	RISERVATO ALL'UFFICIO				RISERVATO ALLA DITTA		CONTRIBUTO RICHIESTO
		DOCUMENTAZIONE	IMPORTO AD ETTARO MASSIMO	IMPORTO MASSIMO UNITARIO	IMPORTO MAX AMMISSIBILE	NUMERO QUANTITATIVO G.	IMPORTO RIDOTTO AL MASSIMO AMMISSIBILE	
1	SCASSO *	fattura o autocertificazione busta paga.	909,62		-			
2	RIPASSO	fattura o autocertificazione	154,94		-			
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	103,29		-			
4	CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	258,23		-			
5	SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)				-			
6	BARBATELLE INNESTATE	fattura		1,45	-			
7	PALLI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura		7,75	-			
8	PALLI DI SOSTEGNO (compreso accessorio)	fattura		4,13	-			
9	FIL DI TESSUTURA	fattura	775,00		-			
10	SUB TOTALE = 6+7+8+9 (le voci 6-7-8-9 sono compensabili fra loro)				-			
11	MANO D'OPERA MASSIMO N. 25 GG. HA * €	busta paga, fattura o	1.291,14	51,65	-			
12	SUB TOTALE = 9+10+11		10.540,88		-			
13	SPESE TECNICHE 5% DI MASSIMO € 10.540,88 fattura		527,04		-			
14	TOTALE PARZIALE = 12+13		11.067,92		-			
15	ESPIANTO	autocertificazione	1.832,91		-			
16	TOTALE PARZIALE = 14+15		12.900,83		-			
17	MANCATO REDDITO		2.582,28		-			
18	TOTALE GENERALE		14.683,11		-			

* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri

ARTICOLO 10

azienda agricola: **CAMPAGNA : 2004/2005**

- P. Inv. - C.F.:

IN CURA Sup. X
Relato. Aut.
HA.AA.CA

Sup.
HA.AA.CA

NUM. CEPII

DI CURA Sup. De Diritti
HA.AA.CA

INTERVENTO REALIZZATO: **RICONVERSIONE
RISTRUTTURAZIONE**

TOTALE

**SONO AMMESSI SESTI DIVERSI CHE PUR
COMFORTANDO UN NUMERO DIVERSO DI
BARBATELLE E PALI, NON MODIFICANO IL TETTO
MASSIMO AMMISSIBILE**

**SISTEMA DI ALLEVAMENTO:
TENDONE mt. 2.50 x mt.2.50**

N.	LAVORI ESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	RISERVATO ALL'UFFICIO				RISERVATO ALLA DITTA		
			IMPORTO AD ETTARO MASSIMO	IMPORTO MASSIMO UNITARIO	IMPORTO MAX AMMISSIBILE	NUMERO QUANTITA' G.	IMPORTO PRESENTATO NETTO MA	IMPORTO RIDOTTO AL MASSIMO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	SCASSO *	fattura o autocertificazione	929.62		-				
2	RIPASSO	busta paga, fattura	154.94		-				
3	ANALISI DEL TERRENO	o	103.29		-				
4	CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	258.23		-				
5	SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)	fattura			-				
6	BARBATELLE INNESTATE	fattura		1.45	-				
7	PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura		7.75	-				
8	PALI DI SOSTEGNO	fattura		1.29	-				
9	FILO DI TESSITURA	fattura	929.62		-				
10	SUB TOTALE = 6+7+8+9 (le voci 6-7-8-9 sono compensabili fra loro)	o			-				
11	MANODOPERA MASSIMO N. 25 GG./HA * €	busta paga, fattura	1.291.14	51.65	-				
12	SUB TOTALE = 5+10+11	o	8.837.61		-				
13	SPESE TECNICHE 5% DI MASSIMO € 10.540,88	fattura	441.88		-				
14	TOTALE PARZIALE = 12+13	o	9.279.49		-				
15	ESPIANTO	autocertificazione	1.032.91		-				
16	TOTALE PARZIALE = 14+15	o	10.312.40		-				
17	MANCATO REDDITO		2.582.28		-				
18	TOTALE GENERALE		12.894.68		-				

* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri

LA DITTA RICHIEDENTE

L. TECN. ACCESSIONE

COMUNIZI TENDONE

Pag. 6

PUNTO DI RICAMBI, SERRAIE E SERRAMENTAZIONE MOVIMENTI - 2004/2005

MODELLO REGIONALE

azienda agricola: **- P. Jva. - C.F.I.:** **2004/2005**

CAMPAGNA: **2004/2005**

DI CHI Sup. Da Chind HA.AJ.A.C.A. NUM. CEPPI DI CHI Sup. Da Chind HA.AJ.A.C.A. Di Chi Sup. Da Chind HA.AJ.A.C.A.

INTERVENTO REALIZZATO: **RICONVERSIONE RISTRUTTURAZIONE**

TOTALE

SONO AMMESSI SESTI DIVERSI CHE PUR COMPORTANDO UN NUMERO DIVERSO DI BARBATELLE E PALLI NON MODIFICANO IL TETTO MASSIMO AMMESSIBILE

SISTEMA DI ALLEVAMENTO: **G.D.C. DOPPIA CORTINA sesto mt 4 x 1**

N.	LAVORI ESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	RISERVATO ALL'UFFICIO			RISERVATO ALLA DITTA		
			IMPORTO AD ETTARO MASSIMO	IMPORTO MASSIMO UNITARIO	IMPORTO MAX AMMESSIBILE	NUMEROQUANTITA' G.	IMPORTO PREVENTIVATO NETTO IVA	IMPORTO RIDOTTO AL MASSIMO AMMESSIBILE
1	SCASSO *	autoccertificazione fattura 0	928.62					
2	RIPASSO	busta paga, fattura 0	154.94					
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	103.29					
4	CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	258.23					
5	SUB TOTALE = 1 + 2 + 3 + 4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)							
6	BARBATELLE INNESTATE	fattura		1.45				
7	PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fatture		9.30				
8	PALI DI SOSTEGNO	fattura		4.13				
9	BRACCETTI MOBILI	fattura		4.13				
10	BRACCETTI CAPOTESTA	fattura		7.75				
11	FILO DI TESSITURA	fattura	928.62					
12	SUB TOTALE = 6 + 7 + 8 + 9 + 10 + 11 (le voci 6-7-8-9-10-11, sono compensabili fra loro)							
13	MANGIOPERA MASSIMO N. 25 GS/HA * €	busta paga, fattura 0	1.291.14	51.65				
14	SUB TOTALE = 5 + 12 + 13		11.365.15					
15	SPESE TECNICHE 5% DI MASSIMO € 10.540,88	fattura	568.26					
16	TOTALE PARZIALE = 14 + 15		11.933.41					
17	ESPIANTO	autoccertificazione	1.032.91					
18	TOTALE PARZIALE = 16 + 17		12.966.32					
19	MANCATO REDDITO		2.582.28					
20	TOTALE GENERALE		15.548.60					

* Le spese di scasso si possono autoccertificare solo se l'azienda dispone di ritagli propri

LA DITTA RICHIEDENTE

COMPTON DOC

Fig. 7

PRINCIPI DI RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI - 2005/06

azienda agricola: _____

Sup. HA.AA.CA NUM. CEPI

CAMPAGNA: 2004-2005

INTERVENTO REALIZZATO: SOVRAINNESTO

SONO AMMESSI SESTI DIVERSI CHE PUR
COMPORTANDO UN NUMERO DIVERSO DI
BARBATELLE E PALI, NON MODIFICANO IL TETTO
MASSIMO AMMISSIBILE

SISTEMA DI ALLEVAMENTO: **TENDONE mt.2.50 x 2.50**

N.	LAVORI ESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	RISERVATO ALL'UFFICIO			RISERVATO ALLA DITTA		
			IMPORTO AD ETTARO MASSIMO	IMPORTO MASSIMO UNITARIO	IMPORTO MAX AMMISSIBILE	NUMERO/QUANTITA'	IMPORTO PREVENTIVATO NETTO IVA	IMPORTO RIDOTTO AL MASSIMO AMMISSIBILE
1	SCASSO *	fattura o autocertificazione	-	-	-	-	-	-
2	RIPASSO	busta paga, fattura o	-	-	-	-	-	-
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	-	-	-	-	-	-
4	CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	-	-	-	-	-	-
5	SUB TOTALE = 1+2+3+4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)							
6	SOVRAINNESTO DI VITI ESISTENTI	fattura			1,29			
7	PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura	-	-	-	-	-	-
8	PALI DI SOSTEGNO	fattura	-	-	-	-	-	-
9	FILO DI TESSITURA	fattura	-	-	-	-	-	-
10	SUB TOTALE = 6+7+8+9 (le voci 6-7-8-9 sono compensabili fra loro)							
11	MANODOPERA MASSIMO N. 26 GG. * € 51.65	busta paga, fattura o	-	-	-	-	-	-
12	SUB TOTALE = 5+10+11							
13	SPESE TECNICHE 5% DI MASSIMO € 10.540,88	fattura	-	-	-	-	-	-
14	TOTALE PARZIALE = 12+13							
15	ESPIANTO	autocertificazione	-	-	-	-	-	-
16	TOTALE PARZIALE = 14+15							
17	MANCATO REDDITO		-	-	-	-	-	-
18	TOTALE GENERALE							

* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri

IL TECNICO ACCERTATORE

LA DITTA RICHIEDENTE

Pag. 9

COMPUTO TENDONE SOVRAINNESTO

PRODOTTO, RECONVERSIONE E GESTIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA - 2005/2006

Modello 2000/04

azienda agricola: **- P. Iva - C.F.:** **2004/2005**

CAMPAGNA: **2004/2005**

INTERVENTO REALIZZATO: **SOVRAINNESTO**

Sup. HA. AA. GA. NUM. CEPII

SOMO AMMESSI SEI TI DIVERSI CHE PUR COMPORTANDO UN NUMERO DIVERSO DI BARBATELLE E PALI, NON MODIFICANO IL TETTO MASSIMO AMMISSIBILE

SISTEMA DI ALLEVAMENTO: G.D.C. DOPIA CORTINA sesto mt. 4 x mt. 1

N.	LAVORI ESEGUITI	DOCUMENTAZIONE	RISERVATO ALL'UFFICIO			RISERVATO ALLA DITTA		
			IMPORTO AD ETTARO MASSIMO	IMPORTO MASSIMO UNITARIO	IMPORTO MAX AMMISSIBILE	NUMERO/QUANTITA'	IMPORTO RIDOTTO AL MASSIMO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	SCASSO *	fattura G autocertificazione	-	-	-	-	-	-
2	RIPASSO	busta paga, fattura O	-	-	-	-	-	-
3	ANALISI DEL TERRENO	fattura	-	-	-	-	-	-
4	CONCIMAZIONE DI FONDO	fattura	-	-	-	-	-	-
5	SUB TOTALE = 1 + 2 + 3 + 4 (le voci 1-2-3-4 NON sono compensabili fra loro)		-	-	-	-	-	-
6	SOVRAINNESTO DI VITI ESISTENTI	fattura	-	1,28	-	-	-	-
7	PALI DI TESTATA (compreso ancoraggio)	fattura	-	-	-	-	-	-
8	PALI DI SOSTEGNO	fattura	-	-	-	-	-	-
9	FILO DI TESSITURA	fattura	-	-	-	-	-	-
10	SUB TOTALE = 6 + 7 + 8 + 9 (le voci 6-7-8-9 sono compensabili fra loro)		-	-	-	-	-	-
11	MANODOPERA MASSIMO N. 25 GG. * € 51,65	busta paga, fattura O	-	-	-	-	-	-
12	SUB TOTALE = 5 + 10 + 11		-	-	-	-	-	-
13	SPESE TECNICHE 5% DI MASSIMO € 10.540,88	fattura	-	-	-	-	-	-
14	TOTALE PARZIALE = 12 + 13		-	-	-	-	-	-
15	ESPIANTO	fattura O autocertificazione	-	-	-	-	-	-
16	TOTALE PARZIALE = 14 + 15		-	-	-	-	-	-
17	MANCATO REDDITO	-	-	-	-	-	-	-
18	TOTALE GENERALE		-	-	-	-	-	-

* Le spese di scasso si possono autocertificare solo se l'azienda dispone di mezzi propri

L. TECNICO ACCERTATORE

LA DITTA RICHIEDENTE

Pag. 10

COMPLETO GDC-SOVRAINNESTO

PARTE DI RACCOMPERE E RESTRUTTURAZIONE VERBETI - 2000/04

MODELLO DI DOMANDA

azienda agricola: _____ P. Iva: - C.F.:		DI CUI A VARIETA' AUTOCTONE	
SEZ. D - RIEPILOGO DELL'INTERVENTO		RIEPILOGO SUPERFICI	
RIEPILOGO SUPERFICI OGGETTO DI: RICONVERSIONE SOVRAINNESTO RISTRUTTURAZIONE TOTALE		G.D.C. DOPPIA CORTINA HA.AA.CA	TENDONE HA.AA.CA
		SPALLIERA HA.AA.CA	MONTONICO E. HA.AA.CA
		COCOCOLA B. HA.AA.CA	PASSERINA B. HA.AA.CA
			PECORINO HA.AA.CA
		TOTALE SUP. A VARIETA' AUTOCTONE: PARI AD UNA % SUL TOTALE:	
TOTALE COMPL. DEI 3 SISTEMI HA			
DI CUI SUP. A FILARE HA:			
% DEL FILARE SULL'INTERVENTO:			
RIEPILOGO IMPORTI PER:		RIEPILOGO IMPORTO LAVORI	
G.D.C. DOPPIA CORTINA Euro		G.D.C. DOPPIA CORTINA Euro	
SPALLIERA Euro		SPALLIERA Euro	
TENDONE Euro		TENDONE Euro	
MANCATO REDDITO			
Altro: COSTO IMPIANTO, ESTIRPAZIONE, ANALISI Totale Computo Metrico			
TOTALE IMPORTO		CODICE A BARRE FIDEIUSIONE	
TOTALE COMPLESSIVO DEI 3 SISTEMI DI ALLEVAMENTO (EURO)		NUMERO DOMANDA	
		IMPORTO FIDEIUSIONE	
DIRITTI DI IMPIANTO/REIMPIANTO GIA' POSSEDUTI AL MOMENTO DELLA DOMANDA		PROT. NUM.	HA
		PROT. NUM.	HA
NON POSSEDEVA DIRITTI MA HA RICHIESTO L'AUTORIZZAZIONE AL S.I.P.A. PER:		PROT. NUM.	HA
		PROT. NUM.	HA
ESTIRPARE: ESTIRPARE: REIMPIANTARE: REIMPIANTARE:		PROT. NUM.	HA
		PROT. NUM.	HA
SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA AZIENDALE (S.A.U. IN HA.AA.CA): SUPERFICIE VITATA AZIENDALE AL MOMENTO DELLA DOMANDA: % VIGNETO AZIENDALE:		REIM. ANTICIPATO (barrare)	
		REIM. ANTICIPATO (barrare)	

(N.B.): La superficie riconvertita non può essere superiore a quella del vigneto estirpato come risultante dal mod. B1. La superficie vitata comprende anche i diritti di reimpianto ed impianto in deroga posseduti alla data di presentazione della domanda e non scaduti

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)



DICHIARAZIONI AI FINI DEL PUNTEGGIO

	BARRARE	PUNTEGGIO	RIS. UFFICIO			
- L'AZIENDA E' CONDOTTA DA IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE (SOLO SE L'ATTESTATO E' STATO RILASCIATO CON L'ACCERTAMENTO DELLE CAPACITA' PROFESSIONALI) e/o IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (I.A.P.) DI ETA' INFERIORE A 40 ANNI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA		10				
- L'AZIENDA E' CONDOTTA DA IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE (SOLO SE L'ATTESTATO E' STATO RILASCIATO CON L'ACCERTAMENTO DELLE CAPACITA' PROFESSIONALI) e/o IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (I.A.P.) DI ETA' SUPERIORE A 40 ANNI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA		8				
- L'AZIENDA E' CONDOTTA DA IMPRENDITORE AGRICOLO DI ETA' INFERIORE A 40 ANNI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (NON I.A.T.P. E NON I.A.P.)		5				
- L'AZIENDA E' CONDOTTA DA ALTRO IMPRENDITORE AGRICOLO (CHE NON POSSIEDE I REQUISITI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI)		3				
- L'AZIENDA E' CONDOTTA SECONDO I CRITERI DI CUI AL REGOLAMENTO CE 2092/91 (AZIENDA CERTIFICATA AD "AGRICOLTURA BIOLOGICA")		3				
- L'AZIENDA E' PREVALENTEMENTE VITIVINICOLA (SE ALMENO IL 35% DELLA S.A.U. VI COMPRESI I DIRITTI IN PORTAFOGLIO POSSEDUTI, E' A VIGNETO)		3				
- LA SUPERFICIE VITATA DA RISTRUTTURARE E/O DA RICONVERTIRE E/O DA REINNESTARE CON LA PRESENTE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO, VERRA' IMPIANTATA CON VARIETA' AUTOCTONE (COCOCCIOLA B. - MONTONICO B. - PASSERINA B. - PECORINO B.) RICADENTI NEI TERRITORI PREVISTI DAI DISCIPLINARI DEI VINI A I.G.T. DELLA REGIONE ABRUZZO		3				
- LA SUPERFICIE VITATA DA RISTRUTTURARE E/O DA RICONVERTIRE E/O DA REINNESTARE CON LA PRESENTE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO E' INTERAMENTE AD UVA A DUPLICE ATTITUDINE (REGINA E/O REGINA DEI VIGNETI PER LA SOLA PROVINCIA DI CHIETI)		2				
IL PUNTO PIU' ALTO DELL'APPEZZAMENTO PIU' GRANDE DA RICONVERTIRE HA UN'ALTITUDINE SUL LIVELLO DEL MARE COMPRENSA TRA:						
-	100	E	200 mt		1	
-	200	E	300 mt		3	
-		OLTRE	300 mt		5	
LA DENSITA' MEDIA DI CEPPI PER ETTARO DELL'APPEZZAMENTO PIU' GRANDE INTERESSATO ALLA RISTRUTTURAZIONE SARA' COMPRESA TRA:						
-	2000	E	3000		3	
-		OLTRE	3000		5	
Totale punteggio richiesto						
Data				firma		

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art.46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

PIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE, RICONVERSIONE E REINNESTO VIGNETI APPROVATO CON D.G.R. NUM.		
DEL		
Il sottoscritto - P.iva: - C.F.:		
dichiara:		
-	di essere consapevole che domande inerenti il seguente piano sono accettate con riserva, in attesa di conoscere le risorse finanziarie messe a disposizione dalla U.E.	
-	di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione degli aiuti	
-	di essere pienamente a conoscenza degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda e delle conseguenze derivanti dalla inosservanza degli adempimenti richiesti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia vitivinicola	
-	di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per accedere ai benefici della presente domanda	
-	che l'autorità competente avrà accesso in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli	
-	di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le opere preventivate, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni	
-	di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente	
-	di impegnarsi a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria al monitoraggio e/o alla istruttoria e/o controllo, secondo quanto verrà disposto dal Servizio Competente della Direzione Agricoltura	
-	di esonerare la Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare la Regione stessa da ogni azione o molestia	
-	che si impegna a realizzare gli impianti nei tempi indicati e rispettando quanto dettato dai disciplinari di produzione dei relativi D.O.C. e I.G.T.	
-	di non superare con il nuovo vigneto le rese previste per il vecchio vigneto oggetto di ristrutturazione o riconversione	
-	di mantenere gli impianti ristrutturati e/o riconvertiti in coltura per almeno dieci anni dalla data del verbale di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori	
-	di impegnarsi a iscrivere i vigneti realizzati ai rispettivi albi dei vini a D.O.C. o elenchi I.G.T. entro tre anni dalla data di realizzazione	
-	di non effettuare variazioni ai previsti interventi senza la preventiva autorizzazione della struttura regionale competente.	
-	di trasferire gli impegni sopra assunti in caso di cessione delle superfici vitate ad altro conduttore	
-	di obbligarsi ad impiegare, nei termini prescritti, l'intera somma che sarà concessa per la esecuzione delle opere	
-	di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 della Legge 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che: - I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento all'interno del quale sono forniti e saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente. - Rispetto a tali dati, il soggetto al quale si riferiscono potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 della legge 196/2003. - Il Responsabile del trattamento dei dati, è la Regione Abruzzo.	
-	di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che pertanto tutto quanto esposto nella presente domanda, da pagina 1 a pagina 13, corrisponde al vero.	
Data	estremi del documento di identità:	
luogo	tipo	
	rilasciato il	
spazio riservato all'autentica della firma	da	
	firma del richiedente	

CODIFICA DELLE VARIETA'

COD.	VARIETA' IDONEE ALLA COLTIVAZIONE NELL'INTERO TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO
020	BARBERA BIANCO B.
025	BIANCAME B.
032	BOMBANO BIANCO B.
298	CHARDONNAY B.
084	CDCCCIOLA B.
081	FIANO B.
079	FALANGHINA B.
092	GARGANEGA B.
095	GRECHETTO B.
087	GRECO B.
131	MALVASIA BIANCO DI CANDIA B.
132	MALVASIA BIANCO LUNGA B.
133	MALVASIA DEL LAZIO B.
298	MANZONI BIANCO
151	MONTONICO BIANCO B.
153	MOSCATO BIANCO B.
157	MOSTOSA B.
181	PASSERINA B.
184	PECORINO B.
193	PINOT BIANCO B.
194	PINOT GRIGIO G.
527	REGINA B. (solo per prov. Chieti)
528	REGINA DEI VIGNETTI B. (solo per prov. Chieti)
210	RIESLING B.
209	RIESLING ITALICO B.
221	SAUVIGNON B.
230	SYLVANER VERDE B.
235	TOCAI FRIULANO B.
238	TRAMINER AROMATICO Rs.
332	TREBBIANO ABRUZZESE B.
244	TREBBIANO TOSCANO B.
250	VELTLINER B.
254	VERDICCHIO BIANCO B.
258	VERMENTINO B.
002	AGLIANICO N.
012	BARBERA N.
042	CABERNET FRANC N.
043	CABERNET SAUVIGNON N.
049	CANAIOLO NERO N.
062	CILIEGIOLO N.
073	DOLCETTO N.
090	GAGLIOPPO N.
128	MAIOLICA N.
127	MALBECH N.
144	MARZEMINO N.
146	MERLOT N.
150	MONTEPULCIANO N.
180	NEBBIOLO N.
046	NERO D'AVOLA N. (calabrese)
195	PINOT NERO N.
199	PRIMITIVO N.
206	REFOSCO N.
218	SANGIOVESE N.
231	SYRAH N.

Cod.	FORMA ALLEVAMENTO
2	CORDONE SPERONATO
3	GUYOT
13	G.D.C. DOPPIA CORTINA
15	TENDONE
5	CAPOVOLTO DOPPIO
6	PALMETTA
7	CAZENAVE
8	SYLVOZ
9	CASARSA
10	CAPPUCCINA MODIFICATA
11	MIOFFO
12	DUPLEX
14	PERGOLA
16	MAGGIORINO
17	RAGGI O BELUSSI
18	TESTUCCIO
19	ALBERATA
99	ALTRA FORMA

CODIFICA SEZ. B e C	
CASI PARTICOLARI	
	Nessuno
1	Riordino Militare
2	Zona Militare / Zona Sicurezza
3	Uso Civico
4	Zona Demaniale
5	Fraz. Accorpamento

IRRIGUO	
1	Vigneto NON irrigato
2	Vigneto Irrigato

TIPO CONDUZIONE	
1	In Proprietà
2	In Affitto
3	A Mezzadria
4	Altre Forme

FORMA GIURIDICA	
	Persona Fisica
	Società di Persone
	Società di Capitali

DESTINAZIONE	
	D.O.C.
	I.G.T.
	Vino comune da tavola

INTERVENTO	
	Riconversione
	Sovrainnesto
	Ristrutturazione



La presente copia, composta di n. 14 fasciate, è conforme all'originale. Pescara, il 23.11.2004

Il Responsabile dell'Ufficio
dott. Giovanni ANGARANO

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 29.10.2004, n. DH5/161:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” - Annualità 2001/2003 - 1° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali – Primo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH5/144 del 30.09.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di impegnare la somma di € 41.642,39 sul Cap. 106417 del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla

D.G.R. n. 191 del 19/03/2001, il contributo in conto capitale di € 41.642,39 in favore della ditta riportata nell’Allegato “1 Liquid Final 144” con a margine l’importo da liquidare;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell’Allegato “1 Liquid Final 144” il relativo pagamento e per l’importo spettante in favore della ditta riportata nel suddetto “Allegato”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “Comunicazioni richiesta anticipazione” e nota SIPA formato da due facciate;
- Allegato “1 Liquid Final 144” formato da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giacomo Giuliano

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
 ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
 Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

ALLEGATO "Comunicazioni richiesta liquidazione finale"

1° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE FINALE

Contributo concesso con D.D. n. 144 del 30/09/2003

S.I.P.A.	Nota		DITTA		COMUNE	IMPORTO DA LIQUIDARE
	n°.	del				
TE	7057	01/09/04	SANTUCCI	TOMMASO	CAMPLI	41.642,39

Pescara, li 29/10/2004

il Responsabile dell'Ufficio
 Dott. Pio De Nicola

Direzione Regionale
 Servizio Strutture Aziendali
 Pescara, li 29 OTT. 2004
 IL RESPONSABILE
 dr. Pio De Nicola

il Dirigente del Servizio
 Vacante
 il Direttore Regionale
 Dott. GIACOMO GIULIANO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 15.11.2004, n. DH5/167:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 1° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Secondo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH5/144 del 30.09.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di attribuire, per i motivi esposti in narrativa, alla ditta "Antonini Marilena di Avezzano (AQ)" inserita in posizione n. 106 del Settore Produttivo "Ortofrutticoltura" la quota di contributo pubblico del 45% previsto dal Bando concorsuale per i "Progetti presentati da giovani agricoltori di età inferiore a 40 anni, insediati da meno di cinque anni e in possesso della qualifica di imprenditore a titolo principale"
- di rettificare la suddetta D.D. n. DH5/18 del 25/02/04 di conferma del beneficio da €

16.387,18 a € 18.435,57 pari al 45% della spesa confermata di €40.967,94;

- di impegnare la somma di € 18.435,57 sul Cap. 106417 del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 191 del 19/03/2001, il contributo in conto capitale di € 18.435,57 in favore della ditta riportata nell'Allegato "2 Liquid Final 144" con a margine l'importo da liquidare;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell'Allegato "2 Liquid Final 144" il relativo pagamento e per l'importo spettante in favore della ditta riportata nel suddetto "Allegato";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità ed Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato "Comunicazioni richiesta anticipazione" e nota SIPA formato da due facciate;
- Allegato "2 Liquid Final 144" formato da una facciata.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Giacomo Giuliano

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
 ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
 Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

ALLEGATO "Comunicazioni richiesta liquidazione finale"

2° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE FINALE

Contributo concesso con D.D. n. DH5/144 del 30/09/03

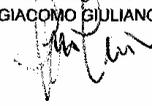
S.I.P.A	Nota		DITTA		COMUNE	IMPORTO DA LIQUIDARE
	n°	del				
AQ	4836	27/09/04	ANTONINI	MARILENA	AVEZZANO	18.435,57
					TOTALE	18.435,57

Pescara, li 15/11/2004

Il Responsabile dell'Ufficio
 Dott. P. De Nicola

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
 Servizio Interventi Strutturali
 La presente è in duplice copia di n. 2 e conferme all'originale adattare presso questo Servizio.
 Pescara, li 29-11-04
 Ufficio Strutture Aziendali e Artisanato

Il Dirigente del Servizio
 Vacat
 Il Direttore Regionale
 Dott. GIACOMO GIULIANO



DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 15.11.2004, n. DH5/168:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 2° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Primo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH5/26 del 15.03.2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 346 del 24/05/02, il contributo in conto capitale di €242.904,49 in favore delle ditte riportate nell'Allegato "1° Liquid Final 26" con a margine l'importo spettante;

- l'onere di € 242.904,49 da liquidare con il presente provvedimento trova capienza nell'impegno n. 1 assunto sul Cap. 102417/R/02 con D.G.R. n. 1158 del 12/12/02;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell'Allegato "1° Liquid Final 26" i relativi pagamenti e per l'importo spettante in favore delle ditte riportate nel suddetto "Allegato";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità ed Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato "Comunicazioni richiesta anticipazione" e note SIPA formato da quattro facciate;
- Allegato "1° Liquid Final 26" formato da una facciata.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Giacomo Giuliano

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole
ANNUALITA' 2001/2003 - 2° SPORTELLO
INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

ALLEGATO "Comunicazioni richiesta liquidazione finale"

1° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE FINALE CONTRIBUTO CONCESSO CON D.D. n. 26 DEL 15/03/2004

Pos. Grad.	Set. Prod.		Ditta		Comune	Prov	Note Sipa		Importo da liquidare
	Set.	Comp.	Cognome	Nome			n.	del	
11	VINO		AZ. AGR. VALLE MARTELLO DEI F.LLI MASCI S.S.		VILLAMAGNA	CH	19730	27/09/04	50.000,00
11	LATTE		SCARPONE	ALESSIO	TERAMO	TE	7089	04/09/04	132.596,99
4	CARN	SUIN	DI MARCANTONIO	IVANA	ARSITA	TE	7217	09/09/04	60.307,50
					TOTALE				242.904,49

Pescara, li 15/11/04

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente nota, composta di
n. 1 fogli, è conforme
all'originario esistente presso questo
Servizio.

Pescara, li 29-11-04
Ufficio Strutture
Aziendali e Aperturismo

IL RESPONSABILE
Dr. Pio De Nicola

il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Pio De Nicola

il Dirigente del Servizio
Dott. Giacomo Giuliano

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 15.11.2004, n. DH5/169:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 2° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Sesto provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH/46 del 31.03.2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 346 del 24/05/02, il contributo in conto capitale di €191.243,79 in favore delle ditte riportate nell'Allegato "6° Liquid Final 46" con a margine l'importo spettante;

- l'onere di € 191.243,79 da liquidare con il presente provvedimento trova capienza nell'impegno n. 1 assunto sul Cap. 102417/R/02 con D.G.R. n. 1158 del 12/12/02;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell'Allegato "6° Liquid Final 46" il relativo pagamento e per l'importo spettante in favore delle ditte riportate nel suddetto "Allegato";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità ed Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato "Comunicazioni richiesta anticipazione" e nota SIPA formato da tre facciate;
- Allegato "6° Liquid Final 46" formato da una facciata.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giacomo Giuliano

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ANNUALITA' 2001/2003 - 2° SPORTELLO

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

ALLEGATO "Comunicazioni richiesta liquidazione finale"

4° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE FINALE CONTRIBUTO CONCESSO CON D.D. n. 46 DEL 30/06/2003

Pos. Grad.	Set. Prod.		Ditta		Comune	Prov.	Note Sipa		Importo da liquidare
	Set. Prod.	Comp	Cognome	Nome			n.	del	
7	VINO		AZ. AGR. CHIARIERI S.S.		PIANELLA	PE	7659	04/11/04	76.000,00
3	CARNE	AVIC	COSTANTINI	OSCAR	VALLE CASTELLANA	TE	6597	09/08/04	115.243,79
					TOTALE				191.243,79

Pescara, li 15/11/2004

il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Pio De Nicola

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente copia, composta di
n. 5 fogli, è conforme
all'originale conservato presso questo
Servizio.

Pescara, li 20.11.04

Ufficio Strutture

Aziendali e AgriTurismo

COGNOME

Dr. Pio De Nicola

il Dirigente del Servizio

Vacat

Il Direttore Regionale

Dott. Giacomo Giuliano

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 16.11.2004, n. DH5/170:
**Riesame determinazione n. DH5/19 del
8.03.2004. Ordinanza TAR Abruzzo di Pe-
scara n. 237/2004.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la propria determinazione DH5/19 del 8/03/2004, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 33 del 31/03/04, avente per oggetto: Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Capo I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo - Misura A - Annualità 2001-2003-2° Sportello - Quarto provvedimento di non conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/155 del 24-10-2002 ed il relativo prospetto di sintesi delle ditte revocate con le motivazioni sintetiche.

Considerato che con la stessa, facendo propria la proposta di non conferma del beneficio trasmessa a questo Servizio in data 17/02/04 prot. 1265 dal Sipa di Pescara, si è proceduto tra l'altro alla non conferma e revoca del beneficio concesso con D.D. n. DH5/155 del 24/10/02 alla ditta Di Biase F.lli e C per un importo di contributo pari ad euro 135.864,00 con la seguente motivazione: "Mancata corrispondenza tra quanto autocertificato in domanda e la documentazione integrativa" e si è demandato inoltre al Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competente il compito di notificare alla ditta tale provvedimento con la motivazione della non conferma.

Considerato che la ditta Di Biase F.lli e C ha presentato ricorso contro la Regione Abruzzo per l'annullamento, previa sospensiva degli effetti della sopraccitata determinazione nella parte in cui nell'elenco denominato 4° provvedimento revoca del beneficio concesso con D.D. n. DH5/155 del 24/10/02 si ricomprende tra gli

esclusi la ditta Di Biase F.lli e C per un importo di contributo pari ad euro 135.864,00.

Vista la nota dell'Avvocatura regionale del 1/10/2004 prot. 9720-pervenuta a questa Direzione il 12/10/2004 prot n. 22276 con la quale si trasmette copia ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale-Sezione di Pescara n. 237/2004 e la nota dell'Avvocatura regionale del 7/10/2004 prot. 9720-pervenuta a questa direzione il 18/10/2004 prot n. 22689 con la quale si trasmette copia della nota dell'avvocatura erariale prot. 12115 del 23/09/2004.

Ritenuto necessario conformarsi a quanto stabilito nella sopraccitata ordinanza e quindi procedere al riesame del provvedimento n. DH5/19 del 8/03/2004 emesso da questo Servizio con atto adeguatamente motivato su tutti gli aspetti rilevati dal ricorrente Di Biase F.LLI e C-soc con il ricorso 331/2004 proposto al Tar Abruzzo Sez. di Pescara.

Considerato che questo Servizio aveva già autonomamente ed in via di autotutela provveduto al riesame della fattispecie in relazione alle censure formulate con il ricorso in oggetto e, tuttavia, a nuovo riesame degli atti in relazione ai motivi di ricorso e al decisum del TAR si è nuovamente addivenuto, in parte qua;

Considerato che le risultanze di tale riesame portano alla conferma della esclusione del ricorrente dai benefici per le seguenti motivazioni (cfr. relazioni di cui agli allegati 1,2,3, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto sopraccitate):

- a). Il progetto presentato dalla ditta di miglioramento della propria cantina che prevede l'acquisto di attrezzature ed impianti enologici destinati al miglioramento qualitativo dell'intero prodotto trasformato e non solo di quello ottenuto dall'azienda, contrasta con uno degli obiettivi del bando in oggetto dove si esplicita che "Gli investimenti ammissibili per il sostegno delle aziende agri-

cole hanno come obiettivo la valorizzazione dei prodotti aziendali;

- b) Il riscontro documentale di quanto autocertificato in domanda non conferma la priorità progettuale acquisita dalla ditta che aveva permesso l'inserimento della stessa nella graduatoria provvisoria dei beneficiari;
- c) I titoli di possesso dei terreni aziendali non sono riconducibili a quelli previsti dalla normativa vigente del P.S.R. ed utili per il calcolo delle U.L.U. aziendali ;
- d) Le superfici aziendali autocertificate in domanda non corrispondono a quelle della dichiarazione vitivinicola;
- e) I dati richiesti dalla modulistica sono incompleti.

Tanto Esposto e Premesso

DETERMINA

In conformazione a quanto stabilito nella ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale-Sezione di Pescara n. 237/2004 ed a seguito di riesame in parte qua del provvedimento n. DH5/19 del 8/03/2004 emesso da questo Servizio in relazione ai motivi prospettati dal ricorrente Di Biase F.LLI e C-soc con il ricorso 331/2004 proposto innanzi al Tar Abruzzo Sez. di Pescara:

- 1) -di confermare, ad avvenuto riesame del procedimento nei confronti della ditta Di Biase F.Lli e C. la non conferma e la revoca del beneficio a suo tempo concesso con D.D n. DH5/155 del 24/10/02 alla ditta Di Biase F.Lli e C, per le seguenti motivazioni:
 - a). Il progetto presentato dalla ditta di miglioramento della propria cantina che prevede l'acquisto di attrezzature ed impianti enologici destinati al miglioramento qualitativo dell'intero prodotto trasformato e non solo di quello ottenuto dall'azienda, contrasta con uno degli obiettivi del bando in oggetto dove si

esplicita che "Gli investimenti ammissibili per il sostegno delle aziende agricole hanno come obiettivo la valorizzazione dei prodotti aziendali.

- b) Il riscontro documentale di quanto autocertificato in domanda non conferma la priorità progettuale acquisita dalla ditta che aveva permesso l'inserimento della stessa nella graduatoria provvisoria dei beneficiari.
 - c) I titoli di possesso dei terreni aziendali non sono riconducibili a quelli previsti dalla normativa vigente del P.S.R. ed utili per il calcolo delle U.L.U. aziendali.
 - d) Le superfici aziendali autocertificate in domanda non corrispondono a quelle della dichiarazione vitivinicola.
 - e) I dati richiesti dalla modulistica sono incompleti.
- 2) di notificare alla ditta interessata Di Biase F.Lli e C tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara il presente provvedimento;
 - 3) di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA Pubblicità ed Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.
 - 4) Di rimettere copia della presente determinazione all'Avvocatura di Stato e all'Avvocatura Regionale per il deposito presso il TAR Pescara, ove occorrente.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- " Allegato "1" rapporto informativo in quattro facciate;
- . Allegato "2" ulteriori elementi utili alla difesa in tre facciate;
- . Allegato "3" verbale istruttorio del Sipa di Pescara in sei facciate;

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giacomo Giuliano



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE
SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA

Servizio Interventi Strutturali
Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo
Via Canillo, 17 - 65126 PESCARA

Pescara li, 24 GIU. 2004

All'Avvocatura Distrettuale dello Stato
P.S. Bernardino
L'AQUILA
(Rif. C.T. 2482/04 - Avv. Pisana)

Prot. n. 14515

All'Avvocatura Regionale
Via L. Da Vinci, 1
L'AQUILA
(Rif. Prot 6366 TAR 74/04)

Oggetto: Ricorso al TAR Abruzzo proposto dalla Ditta Di Biase F.lli e C
c/Regione Abruzzo con istanza di sospensiva.

Si fa seguito alla nota di Codesta Avvocatura Regionale prot. n. 6366/TAR 74/04,
pervenuta a questo Servizio il 16.06.2004 - prot. n. 13850 - per trasmettere il rapporto
informativo integrato dagli allegati e dall'indice degli stessi.

IL Dirigente del Servizio
Vacat

Il Direttore Regionale
(Dr. Giacomo Giuliano)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali

La presente copia, composta di
n. 4 fogli, è conforme
all'originale e inviato presso questo
Servizio.

Pescara li, 15-6-04

Per. Avv. FLOREDANA MARIANI



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE,
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
Servizio Interventi Strutturali
PESCARA

**RAPPORTO CIRCOSTANZIATO PER LA REDAZIONE DEGLI ATTI DI DIFESA RICORSO
AL TAR ABRUZZO CON ISTANZA DI SOSPENSIVA PROPOSTO DALLA DITTA DI BIASE
F.LLI e C./REGIONE ABRUZZO.**

PREMESSA

Il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo, redatto in base al Reg. (CE) 1257/99 prevede, tra le altre misure, la misura "A" con riferimento all'art. 4 - Capo I (Investimenti nelle aziende agricole).

Sulla base del sopracitato Piano di Sviluppo la Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca - Servizio Interventi Strutturali - PESCARA - ha predisposto il bando pubblico per la misura "A" approvato con delibera di Giunta Regionale n.346 del 24-05-2002 pubblicato sul B.U.R.A. Regionale n. 80 Speciale Agricoltura del 28.06.2002 per la presentazione delle domande per le annualità 2001/2003 - II Sportello. (All.1)

Con Determinazione n. DH5/155 del 24.10.02 pubblicata sul B.U.R.A. Regionale n 150 Speciale Agricoltura del 13/11/2002 tra l'altro sono state approvate le graduatorie "A" e "B" delle iniziative ammesse a finanziamento inserite negli allegati "G"

- l'elenco delle iniziative escluse dal finanziamento inserite negli allegati "E"

- l'elenco delle ditte alle quali viene fatta la concessione del finanziamento inserite negli allegati "AF." (All.2)

La ditta ricorrente Di Biase F.lli e C. risulta essere collocata tra quelle ammesse a finanziamento nella graduatoria "B" (Altri Imprenditori) - Settore Viticoltura al posto n° 4.

MOTIVI DI DIRITTO

1- violazione e falsa applicazione dell'art.3 L 7 agosto 1990,n° 241 e di ogni altra norma e principio in tema di corretta motivazione del provvedimento amministrativo. Eccesso di potere per difetto di motivazione apparente.

Con nota del Sipa di Pescara n° 1265 del 17/02/04 è stato trasmesso al Servizio Interventi Strutturali della Direzione Agricoltura il verbale di proposta di non conferma del beneficio concesso alla Ditta Di Biase F.lli e C con la DH5/155 del 24/10/02 in quanto il progetto proposto non si è ritenuto ammissibile per le motivazioni riportate nel verbale sopracitato che si possono così riassumere

- a. L'azienda agricola in oggetto ha una cantina completa e funzionante della capacità di hl 25.000 circa di molto superiore alle effettive necessità di trasformazione delle produzioni aziendali pari a q.li 14.737 di uve ed acquista da altri produttori q.li 11.330 che poi trasforma nella medesima cantina. Gli investimenti richiesti relativi al miglioramento tecnologico degli

impianti di lavorazione, trasformazione e commercializzazione che hanno fatto attribuire, nella fase di concessione provvisoria, al progetto stesso la prima priorità non possono essere finanziati in quanto i progetti che prevedono cantine aziendali sono da dimensionare esclusivamente alle produzioni aziendali. Il progetto presentato contrasta quindi palesemente con uno degli obiettivi del bando in oggetto dove si esplicita che "Gli investimenti ammissibili per il sostegno delle aziende agricole hanno come obiettivo la valorizzazione **dei prodotti aziendali**."

Nel paragrafo "Interventi ammissibili" punto B, il bando si riferisce infatti, ad interventi per la trasformazione e commercializzazione dei **prodotti aziendali**.

- b. Incompletezza nella compilazione della domanda.
- c. Impossibilità al riscontro delle ulu aziendali dichiarate con la documentazione presentata dalla ditta. Per il calcolo delle Ulu aziendali sono stati inoltre considerati terreni condotti con titolo di possesso stagionale e con l'indicazione della sola superficie totale.
- d. Discordanza tra le superfici aziendali della dichiarazione vitivinicola e quanto autocertificato in domanda. (**All.3**).

Con Determinazione DH5/19 del 8/03/2004 pubblicata sul B.U.R.A n° 33 del 31/03/04, facendo propria la proposta di non conferma del beneficio trasmessa a questo servizio in data 17/02/04 dal Sipa di Pescara, si è proceduto tra l'altro alla non conferma e revoca del beneficio concesso con D.D n° DH5/155 del 24/10/02 alla ditta Di Biase F.lli e C per un importo di contributo pari ad euro 135.864,00. Il Bura ha provveduto a pubblicare oltre alla determinazione sopracitata il prospetto di sintesi delle revocche con le motivazioni sintetiche mentre le note dei sipa in ventuno facciate e l'allegato "4° revoc. 155" in dodici facciate che formano parte integrante e sostanziale del provvedimento non sono state pubblicate.

Con il medesimo provvedimento si è demandato inoltre ai Servizi Ispettorati provinciali dell'agricoltura il compito di notificare alle ditte tale provvedimento con la motivazione della non conferma. (**All.4**)

Il Sipa di Pescara con nota del 3/05/2004 prot n° 3291 informava la ditta Di Biase F.lli e C s.s Az Vitivinicola di Di Biase della pubblicazione sul Bura n° 33 Speciale Agricoltura del 31/03/04 della determinazione DH5/19 del 08/03/04 di revoca dei benefici e comunicava alla stessa le motivazioni della revoca (**All.5**).

La ditta Di Biase F.lli e C con nota del 04/06/2004 pervenuta a questo Servizio in data 9/06/2004 prot.n° 13188 chiedeva di estrarre copia degli atti menzionati nella determina DH5/19 del 8/03/2004 e non pubblicati ai fini della sua tutela giudiziale (**All.6**).

Con nota n° 14350 del 23/06/04 questo servizio ha riscontrato la precedente nota della ditta ed ha inviato alla stessa quanto richiesto. (**All.7**).

2-Eccesso di potere per contraddittorietà con altri provvedimenti assunti, errore sui presupposti, sviamento dalla causa tipica, illogicità manifesta.

La determinazione DH5/25 del 15/03/2004 (**All.8**) avente per oggetto: terzo provvedimento di concessione contributi e riposizionamento in graduatoria, stabilisce tra l'altro, il riposizionamento di alcune ditte nella graduatoria approvata con la DH5/155 del 24/10/02 che risulta quindi aggiornata.

La ditta di Biase F.lli e C che non è stata riposizionata conserva la stessa posizione che aveva nella concessione DH5/155 del 24/10/02. Con questa determinazione si procede poi ad ulteriori concessioni scaturite da economie nel frattempo verificatesi.

Fra queste ulteriori concessioni certamente non figura la ditta Di Biase F.lli e C come erroneamente sostenuto dal ricorrente per cui non sussiste alcuna contraddizione con la determinazione DH5/19 del 8/03/04 con la quale si è proceduto alla revoca del beneficio. Trattasi di due provvedimenti di contenuto diverso non comparabili tra loro.



Per quanto concerne la supposta autorizzazione che il provvedimento DH5/25 darebbe alla ditta ricorrente ad essere liquidata per un acconto del contributo pari al 20% del costo totale del finanziamento si fa presente quanto segue:

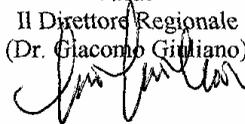
- la ditta ricorrente con questa determinazione non ottiene una nuova concessione ma permane nella graduatoria originaria per cui tale autorizzazione su richiesta della ditta e dietro presentazione di polizza fideiussoria per un importo pari all'acconto maggiorato del 10% era già stata autorizzata con la DH5/155/02;
- che ai sensi del bando in oggetto la concessione di tale anticipo è subordinato all'approvazione dell'intervento e dell'avvenuto inizio dei lavori e/o degli acquisti dichiarato dal beneficiario.

Tutte le altre contestazioni in fatto di diritto, pertanto, alla luce di quanto esposto, sono destituite di fondamento e non si ravvisa l'illegittimità del provvedimento dirigenziale DH5/19 e della nota prot 3291/2004 a firma del dirigente Sipa di Pescara come prospettato nel ricorso in oggetto.

Pescara li 21/06/04

Il Dirigente Del Servizio
Vacat

Il Direttore Regionale
(Dr. Giacomo Giuliano)



INDICE DEGLI ALLEGATI:

- 1) Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 – Capo I (Interventi nelle aziende agricole) – P.S.R. 2000-2006
- 2) Abruzzo – Misura “A” – Approvazione del Bando Pubblico per la presentazione delle domande per le annualità 2004-2006 – Il Sportello (All.1)
- 3) Determinazione n. DH5/155 del 24.10.02 pubblicato sul B.U.R.A. Regionale n 150 Speciale Agricoltura del 13/11/2002 (All.2)
- 4) Nota del Sipa di Pescara n° 1265 del 17/02/04 (All.3)
- 5) Determinazione DH5/19 del 8/03/2004 :(All.4)
- 6) Nota Sipa di Pescara con nota del 3/05/2004 prot n° 3291 (All.5)
- 7) Con nota del 04/06/2004 della ditta; (All.6)
- 8) Con nota 14350 del 23/06/2004 questo servizio ha riscontrato la precedente nota della ditta. (All.7).
- 9) La determinazione DH5/25 del 15/03/2004 (All.8)





GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE
SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
Servizio Interventi Strutturali
Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo
Via Catullo, 17 - 65126 PESCARA

Pescara - 8 SET. 2004

Prot. n. 19580

All'Avvocatura Distrettuale dello Stato
P.S. Bernardino
L'AQUILA
(Rif. C.T. 2482/04 - Avv. Pisana)

e.p.c All'Avvocatura Regionale
Via L. Da Vinci, 1
L'AQUILA
(Rif. Prot 6366 TAR 74/04)

Oggetto: Ricorso al TAR Abruzzo-Sez. Pescara. Ditta Di Biase F.lli e C c/Regione
Abruzzo Atto di motivi aggiunti. Sospensiva.Udiienza : 9/9/2004.

Si fa seguito alla nota di Codesta Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. P12 11235
del 28/08/04 di pari oggetto, pervenuta a questo Servizio il 1.09.2004 - prot. n. 19031- per
trasmettere ulteriori elementi utili alla difesa.

Il Dirigente Del Servizio
Vacat
Il Direttore Regionale
(Dr. Giacomo Giuliano)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente copia, composta di
n. 3 esemplari, è conforme
all'originale esposto presso questo
Servizio.
Pescara, 15-11-04
Per. Agr. UFF. GIULIANA M. NIZANI

fm



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE,
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA

- Servizio Interventi Strutturali
- PESCARA

Oggetto: Ricorso al TAR Abruzzo-Sez. Pescara. Ditta Di Biase F.lli e C c/Regione
Abruzzo Atto di motivi aggiunti. Sospensiva. Udiienza : 9/9/2004.
Invio ulteriori elementi utili alla difesa.

Premesso che questo Servizio conferma quanto già relazionato con il rapporto informativo relativo al ricorso della ditta in oggetto inviato in data 24/06/04 prot. n°14515, con la presente, si inviano ulteriori elementi scaturiti dall'analisi del successivo ricorso su "Motivi Aggiuntivi" della ditta medesima.

La ditta tra l'altro contesta il principio, fatto proprio da questo Servizio, secondo cui condizione essenziale per l'ottenimento del contributo regionale è ottenere vino esclusivamente da uve prodotte nella propria azienda e quindi l'esclusione dei benefici alla ditta in quanto la stessa lavora e trasforma uve proprie e di altri produttori.

Tale concetto, sostiene la ditta, non si rinviene né nel bando né nella direttiva comunitaria o nella legge regionale applicativa.

Al riguardo si fa presente che tale principio scaturisce da una attenta lettura sia del Psr della Regione Abruzzo Misura A - Investimenti nelle aziende agricole che detta i principi attuativi del regolamento comunitario n° 1257/99 che del bando relativo alla Misura A- 2° sportello che scaturisce da detti principi.

Il Psr 2000/6 della regione Abruzzo (D.G.R. n° 286 del 22/05/02-pubblicato sul Bura n° 11 straordinario del 19 luglio 2002) al punto 8 "Descrizione delle Misure" - Misura A tratta degli investimenti nelle aziende agricole.

Nella descrizione tecnica della stessa si stabilisce che gli investimenti ammissibili sono volti tra l'altro alla valorizzazione dei **prodotti aziendali**.

Gli interventi ammissibili comprendono tra l'altro la trasformazione dei prodotti aziendali e **miglioramento tecnologico di impianti legati alla produzione agricola e trasformazione dei prodotti agricoli** (dell'azienda).

Risulta evidente quindi che si tratta di interventi correlati con la produzione agricola aziendale.

Nel caso specifico della ditta ricorrente una quota rilevante dell'uva destinata alla trasformazione in vino proviene da altri produttori.

L'azienda agricola in oggetto dispone già di una cantina completa e funzionante della capacità di hl 25.000 circa di molto superiore alle effettive necessità di trasformazione delle produzioni aziendali pari a q.li 14.737 di uve ed acquista da altri produttori q.li 11.330 che poi trasforma nella medesima cantina.

Si fa presente che la ditta in oggetto nel recente passato ha beneficiato nella realizzazione di tale cantina di contributi pubblici, ottenuti con modalità assimilabili a quelle del Psr della Regione Abruzzo 2000/6- Misura G.



GIUNTA REGIONALE

Tale Misura G interviene nel miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e tra gli interventi ammissibili prevede tra l'altro come nella Misura A il **miglioramento tecnologico di impianti legati alla trasformazione dei prodotti agricoli** ed i produttori agricoli richiedenti i benefici, sono in ogni caso, tenuti alla presentazione della documentazione richiesta per la frazione di prodotti (almeno 60%) proveniente da terzi.

Il progetto presentato dalla ditta di miglioramento della propria cantina sopradescritta, prevede l'acquisto di attrezzature ed impianti enologici destinati al miglioramento qualitativo dell'intero prodotto trasformato e non solo di quello ottenuto dall'azienda per cui questo Servizio con determinazione DH5/19 del 8/03/04 ha provveduto alla revoca del beneficio concesso.

Da quanto sopradetto risulta evidente che la medesima tipologia di investimento prevista nelle due misure del Psr A e G (miglioramento tecnologico di impianti legati alla trasformazione dei prodotti agricoli) ha finalità diversa.

Nella misura A **tale intervento si lega alla produzione aziendale**, nella misura G **al contrario alla produzione acquisita prevalentemente da terzi.**

Un eventuale accoglimento positivo del ricorso presentato dalla ditta darebbe al Servizio l'onere di procedere al recupero dei contributi precedentemente percepiti dalla ditta nella realizzazione della cantina a causa del non mantenimento dell'impegno assunto di acquisire da terzi almeno il 60% del prodotto da trasformare.

Pescara li 07/09/04

Il Dirigente Del Servizio
Vacat
Il Direttore Regionale
(Dr. Giacomo Giuliano)

A. D'Anniballe



VINO B
155

GIUNTA REGIONALE

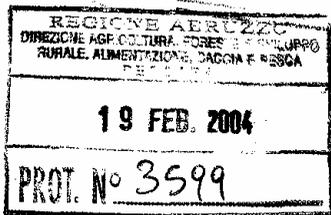
Servizio ISPettorato Provinciale dell'AGRICOLTURA di Pescara
Ufficio Tecnico per l'Agricoltura di Pescara e Torre de' Passeri

PESCARA, 17 FEB. 2004

Prot. n°

1265

Riferimento



Alla
GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Direzione Agricoltura, Foreste,
Sviluppo RURale, Caccia e Pesca
Servizio Interventi Strutturali
Ufficio Strutture Aziendali
e Agriturismo
Via Catullo, 17
65126 PESCARA

OGGETTO: Reg. CE n° 1257/99, art. 4 Cap. 1° (Interventi nelle aziende agricole).
P.S.R. 2000/2006 Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/03 - 2° Sportello.
DD.DD. nn° DH5/155/02 e DH5/16/03.
Proposta di **NON conferma** in favore della Ditta **DI BIASE F.lli & C. s.s.**
Azienda vitivinicola con azienda in Città Sant'Angelo - Settore
Produttivo: Vivicoltura.

Per i successivi provvedimenti di competenza, si trasmette il verbale di istruttoria riguardante l'oggetto e dal quale si evince la motivazione inerente il non accoglimento della richiesta.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Mario D'ANNIBALLE)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Luigi DONADIO)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali

La presente copia, composta di n. 6 fascicoli, è conforme all'originato esistente presso questo Servizio.

Pescara, li 15-11-04

Per. Agr. FLOREDANA MARIANI

Dr. P. P. P.

12/02/04

MD / dd



GIUNTA REGIONALE L'AQUILA

SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
 SERVIZIO ISPettorato Provinciale DELL'AGRICOLTURA -PESCARA
 UFFICIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA
 PENNE

Reg. (Ce) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle Aziende Agricole) - PSR 2000-2006 Abruzzo - Misura A - Annualità 2001/2003 - 2° Sportello - Graduatorie Regionali provvisorie approvate con D.D. n. DH5/155 del 24/10/2002 successivamente aggiornate con D.D. n. DH5/16 del 05/02/2003

VERBALE D'ISTRUTTORIA PER CONFERMA CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE
 (conferma del diritto al contributo e determinazione dello stesso)

I sottoscritti ANTONIOLI DOMENICO Istruttore Tecnico e D'ANNIBALLE MARIO Perito Agrario, incaricati dal Dirigente del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara;

VISTO il Bando Pubblico per la presentazione delle domande per le annualità 2001-2003, ai sensi del Reg. (Ce) 1257/99, art. 4 cap. I - PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura A - Annualità 2001/2003 - 2° Sportello, approvato con la D.G.R. n. 346 del 24/05/2002, e pubblicato sul B.U.R.A. n° 80 speciale, che tra l'altro, stabilisce le modalità di "Gestione delle graduatorie, concessione ed erogazione del contributo pubblico";

VISTE le D.D. n. DH5/155 del 24/10/2002 e n. DH5/16 del 05/02/03 con la quale sono state approvate e aggiornate le graduatorie "A" e "B" delle iniziative ammesse a finanziamento per singoli Settori e Comparti Produttivi;

PRESO ATTO che in favore della ditta DI BIASE F.LLI & C. S.S. AZ VITIVINICOLA DI BIASE, inserita nella Graduatoria "B" Allegato "G" del Comparto ===== Settore Produttivo Viticoltura con posizione n. 4, con DH 5/155 del 24/10/2002 e DH5/16 del 05/02/2003, è stata disposta la concessione del contributo di Euro 135.864,00 pari al 40% della spesa massima concedibile di Euro 339.660,00;

CONSIDERATO che la ditta:

DI BIASE F.LLI & C. S.S. AZ VITIVINICOLA DI BIASE

Ragione Sociale SOCIETA' SEMPLICE

Codice fiscale **01206880682**; Part. IVA **01206880682**

Data di nascita ===== Comune =====

Indirizzo C.da Fonte Umato, 72 - CITTA' SANT'ANGELO (PE) Cap. 65013

Legale rappresentante: (se diverso dal richiedente)

Cognome DI BIASE Nome ARNALDO

Codice fiscale DBS RLD 41D10 L1940;

Data di nascita 10/04/1941 Comune TOLLO Prov. CH

Indirizzo C.da Fonte Umato, 72 Comune Città Sant'Angelo (PE) Cap. 65013

Data insediamento 23.05.1988 Giovane agricoltore SI NO

Azienda ricadente in Zona Svantaggiata SI Ha ===== X NO Ha 60.20.91

Superficie agricola totale Ha 60.20.91 S.A.U. Ha 56.35.53 UBA n. =====

Orientamento tecnico-economico (OTE) dell'azienda "Azienda specializzata in viticoltura"

Tipologia investimento – Sistemi per il controllo della qualità – Acquisto macchine e attrezzi;

VISTA la documentazione e il progetto definitivo trasmesso con nota pervenuta in data 17.03.03 prot. n 2633 (S.I.P.A.) ad integrazione di quella presentata in data 29.07.2002 Prot. 7190 Domanda n. **04156552027**, dalle quali si rileva:

- rispetto del PSR; - documentazione fiscale beneficiario;
- documentazione tecnico amministr. secondo il bando; - visure catastali o fascicolo aziendale;
- certificato Camera Commercio, vigenza e antimafia; si no eco-investimento
- documentazione autocertificata in sede di domanda;
- certificazione o perizia asseverata che documenti la rispondenza delle strutture aziendali agli standard previsti dalle normative nazionali, regionali e comunitarie;
- altro _____

RISCONTRATA con esito **negativo** la rispondenza delle caratteristiche del beneficiario, la veridicità di quanto autocertificato in sede di domanda e la priorità che ha determinato il posizionamento in graduatoria;

PRESO ATTO che l'azienda ha dimostrato il rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali mediante certificazione o perizia asseverata redatta in data 24.04.2003 dall'ARSSA, trasmessa in data 09.05.2003 e acquisita agli atti in data 09.05.2003 prot. 4385, che documenta la rispondenza delle strutture aziendali agli standard previsti dalle normative nazionali, regionali e comunitarie;

EFFETTUATO il riscontro relativo alla contabilità dei lavori edili e degli acquisti previsti per un importo complessivo di Euro ===== per investimenti di miglioramento tecnologico degli impianti di lavorazione trasformazione e commercializzazione già esistenti e acquisto attrezzature e/o macchine agricole;

ESEGUITI in data 17.04.2003 il controllo in azienda, alla presenza del Sig. Di Biase Arnaldo e del tecnico Dott. Luciano Di Massimo,

con: esito positivo - X esito negativo;

In conseguenza dei suddetti controlli si:

PROPONE LA NON CONFERMA

- al diritto al contributo concesso, ai sensi del Reg. (CE) 1257/99 art.4 cap.I - PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura A, - Annualità 2001/2003 – 2° Sportello, con D.D. n. DH5/155 del 24/10/2002 in

favore della ditta DI BIASE F.LLI & C. S.S. AZ VITIVINICOLA DI BIASE - Indirizzo - C.da Fonte Umato, 72 – CITTA' SANT'ANGELO (PE) Cap. 65013

Part. IVA **01206880682** per le seguenti motivazioni :

dal sopralluogo del 17.04.03 è emerso che l'azienda in questione ha una cantina completa e funzionante della capacità di hl. 25.000 circa, (il dato risulta anche sulla relazione tecnica allegata alla richiesta di finanziamento) di molto superiore alla effettiva necessità di trasformazione delle produzioni aziendali.

Quanto sopra è confermato dalla dichiarazione campagna vitivinicola 2002/2003 datata 10/12/2002, acquisita agli atti in occasione dell'accertamento, dalla quale risulta che Q.li 14.757 di uve sono state prodotte in azienda e Q.li 11.330 di uve sono state acquistate da altri produttori e poi lavorate.

La nota della Direzione Agricoltura Servizio Interventi Strutturali n° 9765 del 22/05/2001 avente per oggetto: P.S.R. Bando della mis. "A" annualità 2001-2003 risposta quesiti, al punto 11 cita testualmente che **"i progetti che prevedono cantine o frantoi aziendali sono da dimensionare esclusivamente alle produzioni aziendali"**.

A parere dei sottoscritti, la richiesta presentata in domanda dalla ditta in questione, relativamente al miglioramento tecnologico dell'impianto (acquisto quadro elettrico per comando delle presse e delle valvole pneumatiche della cantina, trinciaraspi, n° 25 serbatoi di stoccaggio e fermentazione in acciaio inox; n° 14 botti di rovere di Slavonia per complessivi hl.300; n° 140 barrique da hl. 2,25 cadauno di rovere; n° 70 bottistop) e poi variati in parte in occasione della presentazione dei documenti necessari per la conferma dell'iniziativa (acquisto n° 1 trinciaraspi; n° 28 serbatoi di capacità diverse per complessivi hl 715; quadro elettrico per comando delle presse e delle valvole pneumatiche della cantina, pigiadiraspatrice; pompa peristaltica; elettropompa a pistone; n° 2 vinificatori da hl 1.000 cadauno; n° 18 botti di capacità diverse per complessivi hl. 380; n° 70 barriqueda hl 2,25 cadauno) alla luce delle disposizioni impartite dal Servizio competente con la suddetta nota non possono essere finanziate.

Relativamente alla richiesta di attrezzi agricoli (acquisto trattrice da cv. 80 modello vigneto, fresa, diserbatrice meccanica, cimatrice a verde, n° 4 rimorchi per la raccolta uve e forbici in acciaio inox, n°1 atomizzatore) poi variato in occasione della presentazione dei documenti necessari per la conferma dell'iniziativa (acquisto n° 2 rimorchi agricoli, una diserbatrice meccanica, una cimatrice a verde per un importo complessivo di € **25.296,00**), il solo acquisto di attrezzi agricoli non può essere preso in considerazione in quanto:

- il limite di spesa minimo previsto dal bando è pari a € **26.000,00**;
- la priorità dell'iniziativa non è più quella iniziale che ha poi permesso l'inserimento della stessa nella graduatoria provvisoria dei beneficiari.

Oltre a quanto sopra specificato la verifica dei documenti presentati ha evidenziato:

- nel calcolo delle U.L.U. aziendali sul Mod. "A" allegato alla domanda sono stati inseriti dei terreni condotti con titolo di possesso stagionale (inizio 09.01.2002 – scadenza 15.11.2002) e comodato, sul quale non sono riportati i riferimenti catastali dei terreni (solo superficie totale) che non hanno permesso la verifica necessaria in merito ai vigneti facenti parte l'azienda); gli stessi non sono riconducibili a quelli previsti dalla normativa vigente del P.S.R. e utili per il calcolo delle U.L.U. aziendali;
- dalla copia della Dichiarazione vitivinicola campagna 2002 – 2003, acquisita agli atti in occasione del sopralluogo aziendale si evince, relativamente alle produzioni aziendali di vini da tavola una resa media per Ha di Q.li 469,23;
- vi è una discordanza di superfici aziendali tra quella dichiarata sulla la suddetta dichiarazione viticola (Ha 72.13.00) e quella risultante sulla dichiarazione sostitutiva di certificazione del 25/07/2002 allegata alla pratica (Ha 60.20.91);
- la domanda è incompleta, mancano i dati relativi ad altri due contitolari dell'azienda (Sig.ra Di Campi Ilda e Sig.ra Di Campi Ersilia).

l'entità del contributo in conto capitale per la realizzazione delle opere di:
 _____ è di € _____ pari al _____ della spesa
 ammessa di € _____ secondo il seguente quadro economico:

A. OPERE EDILI (riportare le opere edili distinte per tipologie)

- Opere	€ =====	
- Opere	€ =====	
Totale opere edili		€ =====

B. MACCHINE – ATTREZZATURE ED IMPIANTI

- Macchine	€ =====	
- Attrezzature	€ =====	
- Impianti	€ =====	
Totale macchine, attrezzature ed impianti		€ =====

C. SPESE GENERALI

- 9% del totale (A)	€ =====	
- 2% del totale (B)	€ =====	
Totale spese generali		€ =====
Totale investimento		€ =====

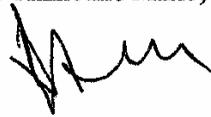


Penne , il 20 MAG. 2003

Gli Istruttori incaricati

(*Giorgio Domenico Antonelli*)

(Per. Agr. D'Anniballe Mario)



IL DIRIGENTE DEL S.I.P.A.

(Dott. Luigi Donadio)



DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 16.11.2004, n. DH5/171:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 1° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Quarto provvedimento liquidazione finale contributo concesso con O.D. n. DH5/32 del 02.05.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di impegnare la somma di € 10.509,00 sul Cap, 106417 del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 191 del 19/03/2001, il contributo in conto capitale di € 10.509,00 in favore

della ditta riportata nell'Allegato "4 Liquid Final 32" con a margine l'importo da liquidare;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell'Allegato "4 Liquid Final 32" il relativo pagamento e per l'importi spettante in favore della ditta riportata nel suddetto "Allegato";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità ed Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato "Comunicazioni richiesta anticipazione" e nota SIPA formato da due facciate;
- Allegato "4 Liquid Final 32" formato da una facciata.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Giacomo Giuliano

Segue allegato

ALLEGATO "Comunicazioni richiesta liquidazione finale"

4° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE FINALE

Contributo concesso con O.D. n. 32 del 02/05/2002

S.I.P.A.	Nota		DITTA		COMUNE	IMPORTO DA LIQUIDARE
	n°.	del				
CH	19795	27/09/04	PASQUARELLI	ALFONSO	MONTENERODOMO	10.509,00

Pescara, li 16/11/2004

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. P. De Nicola
P. De Nicola

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Servizio Interventi Strutturali
 La presente è composta di
 n. 2 copie, è conforme
 all'originale esposto presso questo
 Servizio.

Pescara, li 16/11/04
Ufficio Strutturale

Aziendali e Agriturismo

IL RESPONSABILE

dr. P. De Nicola
P. De Nicola

Il Dirigente del Servizio

Vacat
Il Direttore Regionale
Dott. GIACOMO GIULIANO
G. Giuliano

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 16.11.2004, n. DH5/172:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 1° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Quinto provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH/187 del 04.12.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di impegnare la somma di € 21.082,10 sul Cap. 106417 del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 191 del 19/03/2001, il contributo in conto capitale di € 21.082,10 in favore

della ditta riportata nell'Allegato "5 Liquid Final 187";

- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell'Allegato "5 Liquid Final 187" il relativo pagamento e per l'importo spettante in favore della ditta riportata nel suddetto "Allegato";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità ed Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato "Comunicazioni richiesta anticipazione" e note SIPA formato da due facciate;
- Allegato "5 Liquid Final 187" formato da una facciata.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Giacomo Giuliano

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 1° Sportello

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

ALLEGATO "Comunicazioni richiesta liquidazione finale"

5° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE FINALE

Contributo concesso con D.G.R. n. 187 del 04/12/2002

S.I.P.A.	Nota		DITTA		COMUNE	IMPORTO DA LIQUIDARE
	n°.	del				
TE	7628	30/09/04	SARTO	ROBERTO	BISENTI	21.082,10
					TOTALE	21.082,10

Pescara, li 16/11/2004

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. P. De Nicola

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali

La presente copia, composta di n. 2 copie, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara, li 16/11/04

Ufficio Strutture

Aziendali e Agriturismo

IL RESPONSABILE

Dr. P. De Nicola

il Dirigente del Servizio

Vacat

il Direttore Regionale

Dott. Giacomo Giuliano

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 16.11.2004, n. DH5/173:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 2° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Secondo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH5/26 del 15.03.2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 346 del 24/05/02, il contributo in conto capitale di €80.581,90 in favore delle ditte riportate nell'Allegato "2° Liquid Final 26" con a margine l'importo spettante;

- l'onere di € 80.581,90 da liquidare con il presente provvedimento trova capienza nell'impegno n. 1 assunto sul Cap. 102417/R/02 con D.G.R. n. 1158 del 12/12/02;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell'Allegato "2° Liquid Final 26" i relativi pagamenti e per l'importo spettante in favore delle ditte riportate nel suddetto "Allegato";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità ed Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento;

- Allegato "Comunicazioni richiesta anticipazione" e note SIP A formato da tre facciate;
- Allegato "2° Liquid Final 26" formato da una facciata.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giacomo Giuliano

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ANNUALITA' 2001/2003 - 2° SPORTELLO

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

ALLEGATO "Comunicazioni richiesta liquidazione finale"

2° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE FINALE CONTRIBUTO CONCESSO CON D.D. n. 26 DEL 15/03/2004

Pos. Grad.	Set. Prod.		Ditta		Comune	Prov	Note Sipa		importo da liquidare
	Set. Prod.	Comp	Cognome	Nome			n.	del	
2	CARNE	SUINO	AZ. AGR. LE GINESTRE DI	DI ZIO MAURO	LORETO APRUTINO	PE	7041	06/10/04	28.743,50
2	CARNE	MIELE	IACOVANELLI	GIULIO	ALTINO	CH	21817	27/10/04	51.838,40
					TOTALE				80.581,90

Pescara, li 16/11/04

il Responsabile dell'Ufficio
Dott. P. De Nicola

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente copia, composta di
n. 2 copie, è conforme
all'originale conservato presso questo
Servizio.

Pescara, li 22-11-04

Ufficio Strutture
Aziendali e Agriturismo

dr. P. De Nicola

il Dirigente del Servizio
Vacat

Il Direttore Regionale
Dott. Giacomo Giuliano

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 17.11.2004, n. DH5/174:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 2° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali - Sesto provvedimento di conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/26/04.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far propria la proposta di conferma del beneficio alla iniziativa del Settore Produttivo "Zootecnia da Carne Comparto Avicolo Grad B" inserita nell'Allegato "6° Conf 26 FR" e riportata nell'Allegato "Comunicazioni conferma beneficio";
- di confermare il beneficio per €153.574,87 e per un investimento di €307.149,73; così come riportato nel "Riepilogo Investimenti

ed Economie", in favore della ditta inserita nell'Allegato "6° Conf 26 FR";

- di notificare alla ditta interessata, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di L'Aquila il presente provvedimento unitamente alle "Prescrizioni e norme di carattere generale";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità ed Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato "Comunicazioni conferma beneficio" e note SIPA in due facciate;
- Allegato "Riepilogo Investimenti ed Economie" in una facciata;
- Allegato "6° Conf 26 FR" in una facciata;
- "Prescrizioni e norme di carattere generale" in tre facciate.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giacomo Giuliano

Segue allegato

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

**PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole
Annualità 2001/2003 - 2° Sportello - Interventi finanziati con fondi regionali**

COMUNICAZIONI CONFERMA BENEFICIO

D.D. n. DH5/26 del 15/03/2004
6° PROVVEDIMENTO

SETTORE PRODUTTIVO	COMPARTO	GRAD.	POS. GRAD.	S.I.P.A.	Nota		DITTA	COMUNE	IMPORTO CONTRIBUTO
					n°	del			
ZOOTECNIA DA CARNE	AVICOLO	7B.1.B.1	N	S	5325	08/11/04	AVICOLA SAGITTARIO s.n.c. di GALANTE C.	BUGNARA	153.574,87
Totale									153.574,87

PESCARA, li 17/11/2004

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pigi De Meola

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente copia, composta di
n. _____ fogli, è conforme
all'originale esposto presso questo
Servizio.

Pescara, li 17/11/2004
Aziendali e Agriturismo
UFFICIO STRUTTURALE
dr. Pio De Nicola

Il Dirigente del Servizio
Vecchi
Il Direttore Regionale
Dott. GIACOMO GIULIANO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 17.11.2004, n. DH5/175:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 2° Sportello - Quinto provvedimento di conferma del contributo concesso con D.D. n. DH5/25 del 15.03.2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di far propria la proposta di conferma del beneficio alla iniziativa del Settore Produttivo "Viticoltura Grad B" inserita nell'Allegato "5° Conf 25" e riportata nell'Allegato "Comunicazioni conferma beneficio";
- di confermare il beneficio di € 84.685,46 e per un investimento di € 169.370,92; così come riportato nel "Riepilogo Investimenti

ed Economie", in favore della ditta inserita nell'Allegato "6° Conf 26 FR";

- di notificare alla ditta interessata, tramite il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di L'Aquila il presente provvedimento unitamente alle "Prescrizioni e norme di carattere generale";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità ed Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato "Comunicazioni conferma beneficio" e note SIPA in due facciate;
- Allegato "Riepilogo Investimenti ed Economie" in una facciata;
- Allegato "5° Conf 25" in una facciata;
- "Prescrizioni e norme di carattere generale" in tre facciate.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giacomo Giuliano

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE
SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

Annualità 2001/2003 - 2° Sportello

5° Conferma Beneficio Concesso con D.D. n. DH5/25 del 15/03/04

RIEPILOGO INVESTIMENTI ED ECONOMIE

SETTORE	COMPARTO	GRAD	INVESTIMENTO	CONTRIBUTO	ECONOMIA CONTRIBUTO
VITICOLTURA		B	169.370,92	84.685,46	-
		Totale	169.370,92	84.685,46	-

PESCARA, 17/11/2004

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pi De Nicola

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente copia, composta di
n. 2 fogli, è conforme
all'originale esecuto presso questo
Servizio.

Pescara, li 17-11-04
Ufficio Strutture

Aziendali e Agriturismo

di Pi De Nicola

il Dirigente del Servizio

Vacat
Il Direttore Regionale
Dott. GIACOMO GIULIANO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 22.04.2004, n. DH1/40:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8 e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura "B" – Insediamento giovani agricoltori – Revoca recupero somme.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di procedere alla revoca di quanto disposto dalla determinazione DH1/01/04 del 21.01.04, relativamente e limitatamente alla ditta LETTA Cesare nato a Celano (AQ) il 12.12.1971 ed ivi residente in via Borgo Strada 14 n.1 Fucino;
- di demandare all'U.R.A. di L'Aquila la notifica del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 22.04.2004, n. DH1/41:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8 e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura "B" – Insediamento giovani agricoltori, D.G.R. n. 1202 del 28.12.2002 – annualità 2003. Ditta: CETRONE Piero nato a Sulmona (AQ) il 05.05.1975.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di ritenere la domanda presentata dal Sig. CETRONE Piero nato a Sulmona (AQ) il 05.05.1975 e residente a Scanno (AQ) in via Ciorla, 6, in data 02.04.2003 ammissibile agli aiuti di cui al bando stesso per un importo pari a €25.000,00 aree montane, svantaggiate e protette (Zona A);
- di procedere alla compilazione della relativa Check-List di pagamento da trasmettere all'AGEA, quale Organismo Pagatore del PSR per la Regione Abruzzo;
- di demandare all'U.R.A. di L'Aquila la notifica all'interessato del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI
AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 18.11.2004, n. DH4/252:

Erogazione contributo in favore della ditta PEDACE NINA - Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare", articolo 17, comma 1 - Interventi di protezione per le TSE (Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili) - Programma operativo per l'attuazione di misure regionali di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a

sostegno degli allevamenti interessati dai provvedimenti di polizia veterinaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare e fare proprio, in ogni sua parte, il verbale istruttorio, predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali in data 4 novembre 2004, della domanda di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a seguito di abbattimento degli animali disposto dall'Autorità sanitaria, presentata alla Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, dalla ditta "PEDACE NINA" - nata Grevenbroich (Germania), il 23 settembre 1970, residente in Scontrone (AQ), Campo Dragone, snc, 67030 Scontrone (AQ) - Codice fiscale PDCNNI70P63Z112M - ed acquisita al protocollo della stessa Direzione con il n. 16404, del 20 luglio 2004;
2. di concedere, quindi, in favore della ditta "PEDACE NINA" - nata Grevenbroich (Germania) il 23 settembre 1970, residente in Scontrone (AQ), Campo Dragone, snc, 67030 Scontrone (AQ) - Codice fiscale PDCNNI70P63Z112M - un contributo pubblico, a titolo di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa imposto dai provvedimenti di polizia veterinaria, di € 212,40;
3. di impegnare e liquidare la somma di € 212,40 sul Capitolo 102001 - U.P.B. 07 02 009 - dello stato di previsione del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;
4. di autorizzare il Servizio ragioneria e credito della Giunta Regionale ad effettuare il pa-

gamento di € 212,40 in favore della ditta "PEDACE NINA" - nata Grevenbroich (Germania), il 23 settembre 1970, residente in Scontrone (AQ), Campo Dragone, snc, 67030 Scontrone (AQ) - Codice fiscale PDCNNI70P63Z112M - mediante commutazione in assegno circolare non trasferibile con spese a carico del creditore da recapitare al seguente indirizzo: Campo Dragone, snc, 67030 Scontrone (AQ);

5. di autorizzare, altresì, il *Servizio Bollettino Pubblicità ed Accesso* della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini;
6. di trasmettere, per opportuna conoscenza ed informazione, alla ditta di che trattasi il presente provvedimento unitamente al verbale istruttorio, predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali in data 4 novembre 2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI
AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 18.11.2004, n. DH4/253:

Erogazione contributo in favore della ditta GUERRIERI LORETO - Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare", articolo 17, comma 1 - Interventi di protezione per le TSE (Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili) - Programma operativo per l'attuazione di misure regionali di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a sostegno degli allevamenti interessati dai provvedimenti di polizia veterinaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare e fare proprio, in ogni sua parte, il verbale istruttorio, predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali in data 2 novembre 2004, della domanda di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a seguito di abbattimento degli animali disposto dall'Autorità sanitaria, presentata alla Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, dalla ditta "GUERRIERI LORETO" - nato a Teramo, il 10 dicembre 1997, residente in Arquata del Tronto (AP), C.da Pretara, Via del condotto, 63043 Arquata del Tronto (AP), - Partita I.V.A. 00995420676 - Codice fiscale GRRLRT77T10L103G - ed acquisita al protocollo della stessa Direzione con il n. 16404, del 20 luglio 2004;
2. di concedere, quindi, in favore della ditta "GUERRIERI LORETO" - nato a Teramo, il 10 dicembre 1997, residente in Arquata del Tronto (AP), C.da Pretara, Via del condotto, 63043 Arquata del Tronto (AP) - Partita I.V.A. 00995420676 - Codice fiscale GRRLRT77T10L103G - un contributo pubblico, a titolo di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa imposto dai provvedimenti di polizia veterinaria, di € 4.425,60;
3. di impegnare e liquidare la somma di € 4.425,60 sul Capitolo 102001 - U.P.B. 07 02 009 - dello stato di previsione del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;
4. di autorizzare il Servizio ragioneria e credito della Giunta Regionale ad effettuare il pagamento di € 4.425,60 in favore della ditta "GUERRIERI LORETO" - nato a Teramo,

il 10 dicembre 1997, residente in Arquata del Tronto (AP), C.da Pretara, Via del condotto, 63043 Arquata del Tronto (AP), - Partita I.V.A. 00995420676 - Codice fiscale GRRLRT77T10L103G - mediante commutazione in assegno circolare non trasferibile con spese a carico del creditore da recapitare al seguente indirizzo: C.da Pretara - Via del Condotto - 63043 Arquata del Tronto (AP);

5. di autorizzare, altresì, il *Servizio Bollettino Pubblicità ed Accesso* della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini;
6. di trasmettere, per opportuna conoscenza ed informazione, alla ditta di che trattasi il presente provvedimento unitamente al verbale istruttorio, predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali in data 2 novembre 2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI
AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 18.11.2004, n. DH4/254:

Erogazione contributo in favore della ditta GUERRIERI DOMENICO - Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare", articolo 17, comma 1 - Interventi di protezione per le TSE (Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili) - Programma operativo per l'attuazione di misure regionali di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a sostegno degli allevamenti inte-

ressati dai provvedimenti di polizia veterinaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare e fare proprio, in ogni sua parte, il verbale istruttorio, predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali in data 2 novembre 2004, della domanda di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a seguito di abbattimento degli animali disposto dall'Autorità sanitaria, presentata alla Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, dalla ditta "GUERRIERI DOMENICO" - Frazione Campiglio - Via Case sparse n. 18, 64012 Campli (TE), Partita I.V.A. 00906940671 - Codice fiscale GRRDNC52M24H440A - ed acquisita al protocollo della stessa Direzione con il n. 16405, del 20 luglio 2004;
2. di concedere, quindi, in favore della ditta "GUERRIERI DOMENICO" - Frazione Campiglio - Via Case sparse n. 18, 64012 Campli (TE), Partita I.V.A. 00906940671 - Codice fiscale GRRDNC52M24H440A - un contributo pubblico, a titolo di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa imposto dai provvedimenti di polizia veterinaria, di €17.650,80;
3. di impegnare e liquidare la somma di € 17.560,80, sul Capitolo 102001 - U.P.B. 07 02 009 - dello stato di previsione del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;
4. di autorizzare il Servizio ragioneria e credito della Giunta Regionale ad effettuare il pa-

gamento di €17.560,80 in favore della ditta "GUERRIERI DOMENICO" - Frazione Campiglio - Via Case sparse n. 18, 64012 Campli (TE), Partita I.V.A. 00906940671 - Codice fiscale GRRDNC52M24H440A - mediante accreditamento al c/c n. 0752141, acceso presso l'Istituto Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Teramo, cod. ABI 01030, cod. CAB 15300, CIN O;

5. di autorizzare, altresì, il *Servizio Bollettino Pubblicità ed Accesso* della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini;
6. di trasmettere, per opportuna conoscenza ed informazione, alla ditta di che trattasi il presente provvedimento unitamente al verbale istruttorio, predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali in data 2 novembre 2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI
AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 18.11.2004, n. DH4/255:
Erogazione contributo in favore della ditta "GOBEO GABRIELE ROCCO" - Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare", articolo 17, comma 1 - Interventi di protezione per le TSE (Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili) - Programma operativo per l'attuazione di misure regionali di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a sostegno degli allevamenti interessati dai provvedimenti di polizia veterinaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare e fare proprio, in ogni sua parte, il verbale istruttorio, predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali in data 28 ottobre 2004, della domanda di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a seguito di abbattimento degli animali disposto dall'Autorità sanitaria, presentata alla Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, dalla ditta "GOBEO GABRIELE ROCCO" - C.da Colleterotondo, 65020 Alanno (PE), Partita I.V.A. 00902680685 - Codice fiscale GBOGRL53C14A120I, ed acquisita al protocollo della stessa Direzione con il n. 12959, del 7 giugno 2004;
2. di concedere, quindi, in favore della ditta "GOBEO GABRIELE ROCCO" - C.da Colleterotondo, 65020 Alanno (PE), Partita I.V.A. 00902680685 - Codice fiscale GBOGRL53C14A120I - un contributo pubblico, a titolo di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa imposto dai provvedimenti di polizia veterinaria, di € 46.444,80;
3. di impegnare e liquidare la somma di € 46.444,80, sul Capitolo 102001 - U.P.B. 07 02 009 - dello stato di previsione del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;
4. di autorizzare il Servizio ragioneria e credito della Giunta Regionale ad effettuare il pagamento di €46.444,80 in favore della ditta "GOBEO GABRIELE ROCCO", nato il 14 marzo 1953, in Alanno (PE), residente in C.da Colleterotondo, 65020 Alanno (PE), Partita I.V.A. 00902680685 - Codice fiscale GBOGRL53C14A120I - mediante accredi-

tamento al c/c n. 82306, acceso presso l'Istituto CARIFE, Agenzia di Alanno (PE), cod. ABI 62455, cod. CAB 77190, CIN J;

5. di autorizzare, altresì, il Servizio Bollettino Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul BURA, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini;
6. di trasmettere, per opportuna conoscenza ed informazione, alla ditta di che trattasi il presente provvedimento unitamente al verbale istruttorio, predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali in data 28 ottobre 2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI
AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 18.11.2004, n. DH4/256:

Erogazione contributo in favore della ditta ANTICO GAETANO E MARIO - Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53, recante "Interventi nel settore agricolo e agroalimentare", articolo 17, comma 1 - Interventi di protezione per le TSE (Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili) - Programma operativo per l'attuazione di misure regionali di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a sostegno degli allevamenti interessati dai provvedimenti di polizia veterinaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare e fare proprio, in ogni sua parte, il verbale istruttorio, predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali in data 28 ottobre 2004, della domanda di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa a seguito di abbattimento degli animali disposto dall'Autorità sanitaria, presentata alla Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca, dalla ditta "ANTICO GAETANO E MARIO" – C.da Pozzella n. 1, 65014 Loreto Aprutino (PE), Partita I.V.A. 00314070681 - ed acquisita al protocollo della stessa Direzione con il n. 16052, del 15 luglio 2004;
2. di concedere, quindi, in favore della ditta "ANTICO GAETANO E MARIO", nato il 6 aprile 1938, in Loreto Aprutino (PE), residente in C.da Pozzella n. 1, 65014 Loreto Aprutino (PE), Partita I.V.A. 00314070681 – un contributo pubblico, a titolo di compensazione del mancato reddito per fermo d'impresa imposto dai provvedimenti di polizia veterinaria, di €15.006,80;
3. di impegnare e liquidare la somma di € 15.006,80, sul Capitolo 102001 – U.P.B. 07 02 009 – dello stato di previsione del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;
4. di autorizzare il Servizio ragioneria e credito della Giunta Regionale ad effettuare il pagamento di €15.006,80 in favore della ditta "ANTICO GAETANO E MARIO", nato il 6 aprile 1938, in Loreto Aprutino (PE), residente in C.da Pozzella n. 1, 65014 Loreto Aprutino (PE), Partita I.V.A. 00314070681 – mediante accreditamento al c/c n. 100000000735, acceso presso l'Istituto San Paolo IMI, Agenzia di Pescara, cod. ABI 01025, cod. CAB 15406;
5. di autorizzare, altresì, il Servizio *Bollettino Pubblicità ed Accesso* della Regione Abruz-

zo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURA*, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini;

6. di trasmettere, per opportuna conoscenza ed informazione, alla ditta di che trattasi il presente provvedimento unitamente al verbale istruttorio, predisposto dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali in data 28 ottobre 2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 25.11.2004, n. DH4/280:
Erogazione finanziamento in favore dell'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo, finalizzato al sostegno dei costi per lo smaltimento delle carcasse dei capi abbattuti o deceduti in conseguenza dell'emergenza veterinaria o a seguito dell'intervento di profilassi. - Legge Regionale 23 ottobre 2003, n. 15, art. 1, comma e) ed art. 4, comma 4)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di attivare l'aiuto per lo smaltimento delle carcasse per gli eventi già verificatesi dal 1° gennaio 2003 alla data della Decisione comunitaria 18 novembre 2004;
2. di rinviare ogni altro indirizzo d'intervento, successivo alla data della Decisione comu-

- nitaria 18 novembre 2004, alle procedure di attuazione che la Giunta regionale deve adottare con atto a contenuto specifico, ai sensi dell'art. 8, della L.R. n. 15/2004;
3. di approvare e fare proprie in ogni loro parte le "Linee guida in materia di procedure d'indennizzo dei maggiori costi sostenuti dagli imprenditori agricoli per lo smaltimento delle carcasse dei capi abbattuti o deceduti in conseguenza dell'emergenza veterinaria o a seguito dell'intervento di profilassi", predisposte dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali;
 4. di approvare, altresì, in favore dell'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo il trasferimento dell'importo di € 51.500,00, di cui € 50.000,00 finalizzati al rimborso dei costi di trasporto e smaltimento delle carcasse sostenuti dagli allevatori ed € 1.500,00 per le spese connesse alla gestione del sistema da parte della stessa Associazione;
 5. di impegnare e liquidare in favore dell'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo l'importo di finanziamento pari ad € 51.500,00 sul Capitolo 102419 dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;
 6. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito della Giunta Regionale a liquidare ed erogare, in favore della suddetta Associazione l'importo complessivo di € 51.500,00, di cui € 50.000,00 finalizzati al rimborso dei costi di trasporto e smaltimento delle carcasse sostenuti dagli allevatori ed € 1.500,00 per le spese connesse alla gestione del sistema da parte della stessa Associazione, mediante accredito sul conto corrente bancario n. 19050 - coordinate bancarie ABI 01005, CAB 03600 - presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di L'Aquila, Corso Federico II;
 7. di autorizzare il Servizio *Bollettino Pubblicità ed Accesso* della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURA* omettendone la parte in narrativa, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini;
 8. di fare obbligo all'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo
 - a. di rendicontare l'attività e le spese sostenute secondo le indicazioni stabilite dalle "Linee guida" allegate al presente provvedimento;
 - b. di certificare l'effettiva destinazione del contributo pubblico alle finalità per le quali lo stesso è stato concesso, nel rispetto delle norme di cui alla legge regionale 27 giugno 1986, n. 22;
 9. di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento le "Linee guida in materia di procedure d'indennizzo dei maggiori costi sostenuti dagli imprenditori agricoli per lo smaltimento delle carcasse dei capi abbattuti o deceduti in conseguenza dell'emergenza veterinaria o a seguito dell'intervento di profilassi", predisposte dall'Ufficio tutela e valorizzazione produzioni animali, composte da n. nove facciate dattiloscritte e dal modello di domanda costituito da una pagina e due facciate dattiloscritte.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio D'Ascanio



GIUNTA REGIONALE

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 085 / 7672921 - Fax: 085 / 63719 / 7672939
E-mail: rino.difelice@regione.abruzzo.it

**"LINEE GUIDA IN MATERIA DI PROCEDURE
D'INDENNIZZO DEI MAGGIORI COSTI SOSTENUTI
DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PER LO
SMALTIMENTO DELLE CARCASSE DEI CAPI
ABBATTUTI O DECEDUTI IN CONSEGUENZA
DELL'EMERGENZA VETERINARIA O A SEGUITO
DELL'INTERVENTO DI PROFILASSI"**

(periodo 1° gennaio 2003/18 novembre 2004)
- legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15, art. 2, comma e) -

Pescara 25 novembre 2004

**Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Rino DIFELICE**



GIUNTA REGIONALE

1. Premessa

La legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15, recante "Interventi a sostegno delle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie", istituisce un regime di aiuti di prevenzione, di compensazione o di prevenzione e compensazione, al fine di incoraggiare i singoli imprenditori agricoli a partecipare volontariamente a programmi di prevenzione.

In particolare, l'articolo 2, comma e) e l'articolo 4, comma 4), della richiamata legge regionale prevedono l'erogazione di aiuti economici agli allevatori nella misura massima del 100% dei costi di rimozione dei capi morti, o abbattuti per disposizione dell'autorità competente, che devono essere smaltiti e del 75% dei costi di distruzione di tali carcasse.

Inoltre, la legge regionale de quo ha stabilito che, la Giunta regionale, con atto a contenuto specifico, deve adottare le procedure di attuazione del regime di aiuti introdotto, in coerenza con l'impianto normativo della stessa legge di cui agli artt. 5 (Modalità di erogazione degli aiuti) e 7 (Norma finanziaria).

Il regime di aiuti di che trattasi entra in vigore a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURA dell'avviso di esito positivo da parte della Commissione dell'Unione Europea, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo.

La Commissione comunitaria con Decisione n. C(2004)4542, del 18 novembre 2004, in corso di pubblicazione sul BURA, non ha sollevato obiezioni nei confronti degli aiuti previsti dal regime istituito dalla legge regionale n. 15/2004 ed ha raccomandato, in particolare per quanto riguarda il sostegno agli allevatori per lo smaltimento delle carcasse degli animali abbattuti o deceduti, quanto di seguito specificato:

- a. gli aiuti possono arrivare sino al massimo del 100% del costo della rimozione degli animali morti, o abbattuti su ordine dell'autorità competente, e al 75% del costo della distruzione delle carcasse;



GIUNTA REGIONALE

- b. il regime di aiuti copre i costi sopra indicati, sostenuti a decorrere dal 1° gennaio 2003, per un periodo indeterminato.

Si ritiene che l'aiuto previsto per lo smaltimento delle carcasse (art. 2, comma e), della L.R. n. 15/2003), nelle more dell'adozione da parte della Giunta regionale delle procedure di attuazione della legge n. 15/2003 con atto a contenuto specifico in coerenza con l'impianto normativo di cui agli artt. 5 (Modalità di erogazione degli aiuti) e 7 (Norma finanziaria) della stessa legge, in quanto rivolto a far fronte a situazioni eccezionali, urgenti e non più procrastinabili, possa essere attivato secondo le seguenti procedure operative.

2. (Beneficiari)

Il singolo produttore agricolo, persona fisica o giuridica o associazione di persone fisiche o giuridiche, così come definito dall'articolo 2135 del codice civile, modificato dal decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n.57", residente nella regione Abruzzo ed esercente l'attività zootecnica anche transumante, purchè partecipi ad un idoneo programma di prevenzione controllo ed eradicazione delle malattie a livello comunitario, nazionale e regionale.

3. (Allevamento)

L'insieme degli animali che sono tenuti in una azienda come unità epidemiologica;

4. (Animali)

Gli animali delle specie d'interesse zootecnico;

5. (Animali morti)

I capi morti accidentalmente in azienda, ovvero quelli abbattuti o deceduti in conseguenza dell'attuazione delle misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle autorità competenti.



GIUNTA REGIONALE

6. (Proprietario o detentore)

Persona fisica o giuridica che ha la proprietà degli animali o è incaricata di allevarli.

7. (Autorità competente)

Autorità sanitarie locali pubbliche ovvero i servizi veterinari delle aziende unità sanitarie locali.

8. (Veterinario ufficiale)

Il medico veterinario dipendente della Regione o dell'Azienda sanitaria locale, così come stabilito dal decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 16:

9. (Veterinario riconosciuto)

Il medico veterinario riconosciuto dall'autorità competente e soggetto al suo controllo, nell'ambito di un sistema di sorveglianza epidemiologica, regolarmente iscritto all'albo dei medici veterinari riconosciuti, istituito nella Regione Abruzzo, ai sensi della determinazione dirigenziale 24 dicembre 2002, n. DG/11/109.

10. (Veterinario aziendale)

Il medico veterinario di fiducia dell'allevatore, anche dipendente delle Associazioni Provinciali Allevatori.

11. (Area d'intervento)

L'intero territorio della regione Abruzzo.

12. (Gestione del servizio)

Al fine di snellire le procedure amministrative di rimborso delle fatture quietanzate presentate dagli imprenditori agricoli, si ritiene opportuno di affidare la gestione delle attività di che trattasi all'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo (ARA), così come



GIUNTA REGIONALE

già comunicato alla Commissione comunitaria con note n. 5599, 14209 e 20632, rispettivamente del 12 marzo 2004, 22 giugno 2004 e 22 settembre 2004.

La stessa Associazione ha dato la propria disponibilità a gestire il servizio in questione già con le note n. 277 e 440, rispettivamente del 6 marzo 2001 e 4 aprile 2001.

13. (Entità dell'aiuto)

I limiti dell'aiuto possono arrivare al 100% del costo della rimozione degli animali morti o abbattuti su ordine dell'autorità competente e al 75% del costo della distruzione delle carcasse.

La spesa pubblica massima ammissibile per i suddetti servizi è distinta per specie e categoria di animali, come di seguito specificato:

- Ovini e caprini: € 50/capo, I.V.A. esclusa. Per i capi di età inferiore a sei mesi, l'importo sarà ridotto del 50%;
- **Bovini fino a sei mesi di età: € 130/capo, I.V.A. esclusa;**
- **Bovini oltre i sei mesi e fino a 18 mesi di età: € 160/capo, I.V.A. esclusa;**
- **Bovini oltre i 18 mesi di età: € 260/capo, I.V.A. esclusa.**

14. (Cumulabilità e sovracompensazione)

Qualora intervengano altre provvidenze (statali, comunitarie, etc..) per le stesse finalità di cui al presente aiuto, l'intervento regionale si limita alla eventuale quota parte residua fino alla soglia ammissibile dall'aiuto in questione.

15. (Eligibilità delle spese)

L'aiuto di che trattasi è erogato direttamente all'imprenditore agricolo nell'ambito di un idoneo programma di prevenzione, controllo ed eradicazione delle malattie animali, realizzato a livello comunitario, nazionale o regionale, così come stabilito dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 15/2004. Il rimborso delle spese sostenute

**GIUNTA REGIONALE**

dall'allevatore avviene sulla base della presentazione dei documenti contabili che attestano il pagamento del servizio reso.

Sono esclusi aiuti a livello di mattatoio o per le macellazioni.

Il regime di aiuti de quo, nelle more dell'adozione da parte della Giunta regionale delle procedure di attuazione della legge n. 15/2003, con atto a contenuto specifico in coerenza con l'impianto normativo di cui agli artt. 5 (Modalità di erogazione degli aiuti) e 7 (Norma finanziaria) della stessa legge, copre i costi sostenuti dagli imprenditori agricoli per lo smaltimento delle carcasse a decorrere dal 1° gennaio 2003 alla data della Decisione comunitaria 18 novembre 2004.

16. (Presentazione delle domande)

Le domande, redatte secondo l'allegato modello 1, sono trasmesse, con plico postale raccomandato o consegnate a mano, all'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo – Via Filippo CORRIDONI, n. 10/A – 67100 L'Aquila -.

17. (Documentazione a corredo della domanda)

Le domande presentate all'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo (ARA) sono corredate della seguente documentazione:

- copia del certificato veterinario ufficiale, attestante la causa di morte ed il numero degli animali soggetti ai provvedimenti sanitari di distruzione delle carcasse;
- copia del documento comprovante la distruzione delle carcasse;
- copia delle fatture quietanzate attestanti le spese sostenute per la raccolta, il trasporto delle carcasse e lo smaltimento delle stesse; nel caso in cui detti documenti non riportino la specifica indicazione delle spese sopra indicate si procede d'ufficio alla determinazione delle stesse, posto che la spesa per la sola distruzione del materiale tal quale è stimata essere pari al 30% di quella totale (raccolta, trasporto e distruzione).



GIUNTA REGIONALE

18. (Istruttoria ed erogazione del contributo)

L'Associazione Regionale Allevatori istruisce le domande pervenute secondo l'ordine di arrivo e provvede a disporre il pagamento del contributo ammissibile direttamente all'imprenditore agricolo richiedente l'aiuto, sulla base dei documenti giustificativi di spesa regolarmente quietanzati.

19. (Fatture)

I documenti giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, sono prodotti in originale. Sugli stessi, l'ARA appone la dicitura "ai sensi della L.R. n. 15/2003" e provvede a conservare nel fascicolo di ciascun beneficiario la copia conforme all'originale delle fatture di spesa in sostituzione dell'originale. Nello stesso fascicolo sono conservati: la domanda di aiuto con i relativi allegati, copia del documento comprovante l'avvenuto pagamento dell'aiuto, le eventuali dichiarazioni del produttore, etc...

20. (Controlli)

La Regione procede al controllo tecnico-amministrativo di un campione rappresentativo (almeno il 20%) delle domande di aiuto presentate all'ARA e, se necessario, anche al controllo "in loco".

Qualora, nel corso dei controlli tecnico-amministrativi o dei sopralluoghi in azienda, si accerti il mancato rispetto di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata alcuna comunicazione alle autorità competenti, si provvede d'ufficio, in caso di dichiarazioni non aderenti alla realtà formulate per negligenza grave o deliberatamente, salvo che il fatto costituisca reato, all'esclusione dell'interessato dal beneficio del contributo.

21. (Revoca del contributo)

L'aiuto calcolato secondo le modalità indicate nel precedente punto 13, non è concesso o, se erogato, è revocato ai soggetti beneficiari nei confronti dei quali sia accertata violazione delle disposizioni in materia di registrazione e identificazione,



GIUNTA REGIONALE

alimentazione e trattamento terapeutico del bestiame allevato, nonché di tutte le altre norme sanitarie e veterinarie vigenti.

Fermo restando la responsabilità penale prevista dall'articolo 76, del DPR n. 445/2000, qualora sia accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese, la domanda di aiuto è dichiarata inammissibile, ovvero è dichiarata la decadenza dai benefici eventualmente concessi con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

In caso di revoca, a qualunque titolo, del contributo erogato l'allevatore è soggetto all'obbligo di restituzione della somma percepita con la corresponsione dell'interesse, in misura pari a quello legale, a decorrere dalla data di pagamento fino a quella di versamento della somma.

22. (Dotazione finanziaria)

Sulla base di quanto concertato con le Organizzazioni Professionali, il Settore Sanità-Servizio veterinario della Giunta regionale e l'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo nelle riunioni del 12 dicembre 2003, 20 gennaio 2004 e 27 aprile 2004, all'ARA è trasferito l'importo di € 51.500,00, di cui € 50.000,00 finalizzati al rimborso dei costi di trasporto e smaltimento delle carcasse sostenuti dagli allevatori ed € 1.500,00 per le spese connesse alla gestione del sistema da parte della stessa Associazione.

23. (Rendicontazione)

Per la gestione del Servizio, l'Associazione regionale Allevatori d'Abruzzo riceve un contributo massimo pari al 3% degli importi erogati agli imprenditori agricoli a titolo di rimborso dei costi sostenuti per il trasporto, la raccolta e la distruzione delle carcasse degli animali morti o abbattuti per ordine dell'autorità competente.

L'importo in questione è calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute e direttamente connesse al Servizio di che trattasi con esclusione degli ordinari costi amministrativi legati al funzionamento dell'Associazione.



GIUNTA REGIONALE

Per questo motivo, è fatto obbligo all'ARA di rendicontare l'attività in modo analitico e di utilizzare un'apposita procedura informatica che permetta di separare la contabilità relativa alle diverse attività e ai diversi programmi. In altre parole, i documenti giustificativi delle spese relative alla gestione del servizio di trasporto e smaltimento degli animali morti o abbattuti devono essere registrati su un'apposita contabilità, distinta da quella già esistente.

24. (Pubblicazione)

Il presente documento, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca: www.regione.abruzzo.it/cittadini.

RDF/rdf

Pescara, 25 novembre 2004

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Rino DI FELICE

Il Dirigente del Servizio

Dott. Giorgio D'ASCANIO

Modello 1

ALL' ASSOCIAZIONE REGIONALE
ALLEVATORI D'ABRUZZO
VIA FILIPPO CORRIDONI, N° 10/A
67100 PESCARA

OGGETTO: Domanda di aiuto per il rimborso dei costi di smaltimento degli animali morti o abbattuti per ordine dell'autorità competente

QUADRO A - AZIENDA										
SEZ. I (Dati identificativi del richiedente)										
COGNOME O RAGIONE SOCIALE								PARTITA IVA (obbligatoria)		
NOME				SESSO		CODICE FISCALE				
		[M]		[F]						
DATA DI NASCITA			COMUNE DI NASCITA				PROV.			
giorno	mese		anno							
DOMICILIO O SEDE LEGALE						TELEFONO				
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO						PREFISSO	NUMERO			
COMUNE						PROV.		C.A.P.		
SEZ. II (Dati identificativi del rappresentante legale, solo se diverso dal richiedente)										
COGNOME								CODICE FISCALE		
						NOME				
DATA DI NASCITA			SESSO		COMUNE DI NASCITA			PROV.		
giorno	mese		anno		[M]		[F]			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO						TELEFONO				
						PREFISSO	NUMERO			
COMUNE						PROV.		C.A.P.		
SEZ. III (Dati identificativi dell'azienda)										
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO								PREFISSO		NUMERO
CODICE A.S.L. STALLA			COMUNE			PROV.		C.A.P.		
Cod.Com.	Prov.		Progressivo							
SEZ. IV (Modalità di pagamento prescelta)										
<input type="checkbox"/> 1 - accredito su c/c bancario (solo se il conto è intestato al richiedente)										
COORDINATE BANCARIE										
Codice ABI		Codice CAB		N. conto corrente			Istituto			
Agenzia		Comune			Prov.		C.A.P.			
<input type="checkbox"/> 2 - accredito su c/c postale (solo se il conto corrente è intestato al richiedente)										
N. conto corrente				Comune			Prov.		C.A.P.	
<input type="checkbox"/> 3 - emissione di assegno circolare non trasferibile										

QUADRO B - RICHIESTA DI INDENNIZZO

Numero capi bovini abbattuti o morti in stalla		Marca di identificazione		
		Marca di identificazione		
		Marca di identificazione		
		Marca di identificazione		
Numero capi ovini e/o caprini abbattuti o morti in stalla		Marca di identificazione		
		Marca di identificazione		
		Marca di identificazione		
		Marca di identificazione		

QUADRO C - DICHIARAZIONI E IMPEGNI

dichiara:

- di essere a conoscenza delle norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano il regime di aiuto finalizzato al sostegno dello smaltimento degli animali morti;
- di conoscere le sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000, nonché delle sanzioni e della perdita dei benefici ai sensi della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
ai sensi della legge n. 675/96, di autorizzare l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi competenti;
- che la documentazione allegata alla presente domanda di aiuto è conforme all'originale;

di non essere in possesso della Partita Iva in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n.633;

di non aver beneficiato e/o di non aver richiesto contributi ad altri Enti per il medesimo aiuto;

si impegna:

- a consentire l'accesso in azienda ed alla documentazione agli Organi incaricati dei controlli;
- a restituire le somme eventualmente percepite quali indennizzi delle spese sostenute, in caso di inadempienza alle norme comunitarie, nazionali e regionali maggiorate degli interessi;

allega:

- copia del certificato veterinario ufficiale attestante la causa di morte degli animali soggetti ai provvedimenti sanitari di distruzione delle carcasse, nonché il numero degli animali soggetti agli stessi provvedimenti;
- copia del documento comprovante la distruzione della carcasse;
- copia delle fatture quietanzate attestanti le spese sostenute per la raccolta, il trasporto delle carcasse e lo smaltimento delle stesse;
- copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del DPR 445/2000, art. 36, comma 3;

SPAZIO RISERVATO ALL'AUTENTICA DELLA FIRMA (*)
(timbro e firma del funzionario responsabile)

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO _____ N° _____

RILASCIATO DA _____ IL _____

(*) N.B. - L'autentica riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto e gli impegni riportati nel modello in causa

Data

--	--	--	--	--	--	--	--

In fede

(firma del richiedente o del suo rappresentante legale)

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI
AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 30.11.2004, n. DH4/290:

Regg. CE 1493/99 e 1227/00 - D.M. 27/7/00 – Deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 13.02.2001. - Determinazione della resa media regionale, dei vigneti atti a produrre vini da tavola, riferita alla campagna 2003/2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 13.02.2001, con la quale sono state approvate le “Modalità applicative delle disposizioni comunitarie previste dai Regolamenti (CE) n. 1493/99 e 1227/2000 in materia di potenziale produttivo del comparto viticolo della Regione Abruzzo”, nella quale fra l’altro viene precisato che la resa per i vigneti atti a produrre vini da tavola è quella derivante dalle rese medie regionali degli stessi;

Visto il rapporto informativo, predisposto dal Servizio Produzioni Agricole e Mercato, Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Vegetali, redatto ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 13-02-2001 art. 4 punto 4.7 “Modalità applicative delle disposizioni comunitarie previste dai Regolamenti (CE) 1493/99 e 1227/00 in materia di potenziale produttivo del comparto viticolo della Regione Abruzzo” composto di n. 3 facciate dattiloscritte, che individua in q.li 164 per ettaro la resa media regionale di riferimento, dei vigneti atti a produrre vini comuni da tavola;

Considerato che è necessario determinare tale resa media regionale per la campagna 2003/2004;

DETERMINA

- di fare proprio il contenuto del rapporto informativo, predisposto dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Vegetali dello stesso Servizio Produzioni Agricole e Mercato, redatto ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 13.02.2001 articolo 4 punto 4.7 “Modalità applicative delle disposizioni comunitarie previste dai Regolamenti (CE) 1493/99 e 1227/00 in materia di potenziale produttivo del comparto viticolo della Regione Abruzzo” e composto di n. 3 facciate dattiloscritte che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di determinare in **q.li 164 per ettaro**, la resa regionale di riferimento per i vini da tavola comuni per la campagna 2003/2004.
- di pubblicare integralmente la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale* e sul sito informatico della Regione Abruzzo, al fine di darne la massima diffusione possibile tra i produttori viticoli regionali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio D’Ascanio

ALLEGATO

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E
SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI
AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE
PRODUZIONI VEGETALI*

Regg. CE 1493/99 e 1227/00 - D.M. 27/7/00 – Deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 13.02.2001. Determinazione della resa regionale per i vigneti atti a produrre vini tavola.

RAPPORTO INFORMATIVO

Visto il Regolamento CE n.1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo alla

Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo e in particolare:

- l'art. 4 paragrafo 3 che prevede che l'esercizio dei diritti di reimpianto sono esercitati nell'azienda per la quale sono stati rilasciati;
- l'art. 4 punto 4 che in deroga al paragrafo 3 prevede che i diritti di reimpianto possono essere trasferiti ad altra azienda all'interno dello Stato Membro:
 - a) nel caso che parte dell'azienda venga trasferita ad altra azienda;
 - b) nel caso che i diritti vengano utilizzati per la produzione di V.Q.P.R.D. o di vini a I.G.T.

Considerato che lo stesso paragrafo prevede per gli Stati membri che l'applicazione delle deroghe non comporti un aumento globale del potenziale produttivo nel loro territorio in particolare quando i trasferimenti si effettuano da superfici non irrigue a superfici irrigue;

Visto il paragrafo 7 dell'art. 5 del reg. CE 1493 il quale prevede che i trasferimenti possono essere subordinati a coefficienti di riduzione.

Visto il reg. CE 1227/00 art. 5 che ribadisce il contenuto del reg. 1493/99;

Visto il D.M. 27 luglio 2000 che all'art. 4 comma 3 incarica le regioni ad adottare gli opportuni provvedimenti necessari a regolamentare e controllare il corretto esercizio del diritto di reimpianto, ed in particolare a rilevare per ciascun vigneto oggetto di estirpazione oltre alla superficie viticola, il tipo di conduzione (irriguo non irriguo) nonché la resa di produzione sulla base dei seguenti criteri:

- a) per i diritti di reimpianto originati dall'estirpazione di vigneti che produ-

vano vini V.Q.P.R.D. e/o I.G.T. si applicano le rese dei rispettivi disciplinari di produzione;

- b) per i diritti di reimpianto originati dall'estirpazione di vigneti che producevano vini da tavola si applica la corrispondente resa media regionale.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 13.02.2001, con la quale sono state approvate le "Modalità applicative delle disposizioni comunitarie previste dai Regolamenti (CE) n. 1493/99 e 1227/2000 in materia di potenziale produttivo del comparto viticolo della Regione Abruzzo", nella quale fra l'altro viene precisato che la resa per i vigneti atti a produrre vini da tavola è quella derivante dalla media delle rese regionali;

Vista la produzione regionale di riferimento, calcolata sulla media delle produzioni denunciate dai produttori regionali, con la dichiarazione annuale resa al Mi.P.A.F. per il tramite del SIA (Servizio Informativo AGEA) nelle ultime cinque campagne disponibili (1999/00-2000/01-2001/02-2002/03-2003/04);

Visto che la resa media di produzione regionale per i vini da tavola così ottenuta (All. A) è di q.li 164 per ettaro di produzione.

PROPONE

Di determinare in q.li 164 per ettaro, la resa regionale di riferimento per i vini da tavola comuni, riferiti alla campagna 2003/2004, così come previsto dal punto 4.7 della deliberazione di G.R. n. 81 del 13/02/2001.

30 NOVEMBRE 2004

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dott. Giovanni Angarano**

REGIONE ABRUZZO

Allegato A

Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione,
Caccia e Pesca
Servizio Produzioni Agricole e Mercato
Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Vegetali

Dichiarazioni di raccolta uva
Dati Agea-Sia

Campagna	Superficie Totale Vigneti Ha	Vino non I.G./I.G.T. (vino da tavola)		
		Produzione Ql.	Superficie Ha	Resa Ql.
1999/2000	32.161,66	3.492.306	22.100,69	158
2000/2001	36.628,92	3.369.982	22.148,58	152
2001/2002	32.311,84	3.227.063	20.347,19	159
2002/2003	30.567,56	3.120.366	17.796,93	175
2003/2004	31.725,76	3.362.096	17.091,28	197

Ai sensi del punto 4.7 della delibera 81/01, le campagne viticole da prendere in considerazione, escludendo la campagna viticola 2003/2004 con la resa più alta e la campagna viticola 2000/2001 con la resa più bassa, sono:

Campagna	Superficie Totale Vigneti Ha	Vino non I.G./I.G.T. (vino da tavola)		
		Produzione Ql.	Superficie Ha	Resa Ql.
1999/2000	32.161,66	3.492.306	22.100,69	158
2001/2002	32.311,84	3.227.063	20.347,19	159
2002/2003	30.567,56	3.120.366	17.796,93	175
Resa media Regionale	31.680,35	3.279.911	20.081,60	164

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dr. Giovanni Angarano

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA
SERVIZIO SOSTEGNO
ALLE IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 29.11.2004, n. DH3/104:

**L.R. 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 –
Programma operativo per il finanziamento
degli interventi per lo sviluppo della proprie-
tà diretto-coltivatrice 2004. Approvazione
graduatoria regionale delle iniziative am-
messe a finanziamento e approvazione elenco
domande escluse.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di definire ed approvare la graduatoria regionale (All."A") con n. 26 istanze favorevolmente istruite ammesse e finanziate, costituita da n. 2 pagine dattiloscritte, per una spesa ammessa complessiva di € 3.577.704,32;
- di definire ed approvare l'elenco regionale (All. "B") con n. 5 istanze istruite con parere sfavorevole e quindi non ammesse con relativa motivazione, elenco costituito da n. 1 pagina dattiloscritta;
- di prendere atto che le Ditte Pasquini Nicola di Lanciano (CH), Palmitesta Andrea di Francavilla a Mare e Marinelli Fabrizio di Civitella Casanova (PE) hanno rinunciato ai benefici creditizi richiesti;
- di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli allegati "A" e "B";

- di impegnare la somma di € 114.628,76 sul Cap. 102446 e di € 3.463.075,56 sul Cap. 102489 del bilancio regionale 2004 per finanziare le iniziative indicate nell'All. "A", in favore delle Banche convenzionate, relativamente alle istanze di mutuo presentate presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio con scadenza in data 30 aprile 2004;
- di provvedere con successivi atti ad assegnare e liquidare alle Banche convenzionate i fondi occorrenti per la concessione ed erogazione dei mutui;
- di stabilire che i mutui saranno concessi per gli importi ammessi, al tasso agevolato annuo che sarà indicato nei nulla-osta rilasciati dai Dirigenti dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, fermo restando che il tasso annuo a carico del beneficiario non può essere, comunque, inferiore al 40% del tasso di riferimento;
- di autorizzare il Servizio B.U.R.A., *Pubblicità ed Accesso* della Regione Abruzzo a pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul B.U.R.A., con pubblicazione integrale degli All. "A" e "B";
- di rendere noto che il presente provvedimento pubblicato sul B.U.R.A. costituisce comunicazione agli interessati.

Il presente provvedimento è definitivo e avverso tale provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.A., il ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero, entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Valente

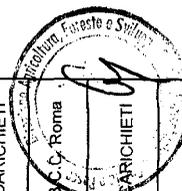
Segue allegato

Allegato A

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE
Servizio Sostegno Imprese Agricole

Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coiuvatrice approvato con D.G.R. n. 824 del 8.4.1998 (in B.U.R.A. n. 13 del 10 luglio 1998) - Anno 2004.
Graduatoria regionale delle iniziative presentate entro la scadenza del 30 aprile 2004 ammesse e finanziate.

	DITTA RICHIEDENTE	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Qualifica (1)	Finalità intervento (2)	Ubicazione / estensione terreni oggetto di compravendita	P.L.V. totale conseguibile (3)	Importo mutuo ammesso euro	ELENCO BANCHE
1	DI MARCANTONIO Francesco	26/08/73 Penne (PE)	DMRFNC73M26G438Q	IATP	A	Pianella ha 8.19,27	76.299,68	186.178,17	ICCREA SPA
2	DI GIAMBERARDINO Francesco	03/11/66 Avezzano (AQ)	DGMFNC66S03A515V	CD	A	Trasacco (AQ) 4.09,30	68.120,00	85.498,00	B.C.C. Roma
3	MORETTI Domenico	6/12/69 Celano (AQ)	MRTDNC69T06C426Z	CD	A	Celano (AQ) ha 3.01,23	61.700,00	63.375,00	B.C.C. Roma
4	BUCCIARELLI Andrea	24/08/72 Casalbordino (CH)	BCCNDR72M24B865B	CD	A	Casalbordino - Montesodorio 5.83,17	54.532,89	152.000,00	CARICHIETI
5	SANTONE Pasquellino	11/09/80 Atri (TE)	SNTPQL80P11A488A	IATP	A	Roseto (TE) 16.09,30	92.704,42	361.278,00	B.Pop. di Ancona
6	ULISSE Luigi	25/09/72 Pescara	LSSLGU72P25G482P	IATP	A	Crecchio (CH) 8.57,44	51.367,80	231.800,00	CARICHIETI
7	CAVALLO Nadia	2/10/69 Toronto (Canada)	CVLND469R4Z401V	IATP	A	Manoppello ha 2.48,09	40.780,06	36.000,00	CARIPE
8	TIBERIO Maria Cristina	3/03/74 Tollo (CH)	TBRMCR74C43L194T	CD	A	Ortona (CH) 2.67,06	34.752,30	64.000,00	CARICHIETI
9	SANTILLI Colombo	24/10/73 Avezzano (AQ)	SNTCMB73R24A515W	IATP	A	Pescina (AQ) ha 1.46,80	33.300,00	33.300,00	B.C.C. Roma
10	DI GHIONNO Paolo	16/09/66 Chieti	DGHPLA66P16C632K	CD	A	Ortona (CH) 0.92,80	32.940,36	28.756,33	CARICHIETI
11	COMPLETA Dario	29/08/61 Pescara	CMFPDR61M29G462Q	IATP	A	Cugnoli ha 6.98,80	201.390,83	160.000,00	BNL
12	CIPRESSI Francesco	28/06/71 Pescara	CPRFNC71H28G462J	IATP	A	Scalfa ha 7.23,52	222.380,00	210.986,00	CARIPE
13	ORLANDI Felice	1/09/71 Avezzano (AQ)	RLNFLC71P01A515U	CD	F	Avezzano (AQ) ha 0.98,80	60.955,00	22.050,00	Banca Toscana
14	S.S. "IL CASTAGNETO" di Selva Marina	11/05/68 Roma	SLVMRN68E51H501T	CD	F	Carsoli (AQ) ha 15.97,60	52.542,26	112.500,00	Banca di Roma
15	D' EUSANIO Liana	10/06/71 Tollo (CH)	DSNLI71H50L194Y	CD	F	Orsogna - Poggiofiorito (CH) 9.38,40	50.898,82	259.065,17	CARICHIETI



Allegato A

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE
Servizio Sostegno Imprese Agricole

Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice approvato con D.G.R. n. 824 del 8.4.1998 (in B.U.R.A. n. 13 del 10 luglio 1998) - Anno 2004.
Graduatoria regionale delle iniziative presentate entro la scadenza del 30 aprile 2004 ammesse e finanziate.

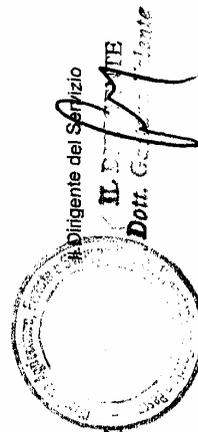
16	RANALLI Ezio	25/02/75 Pescina (AQ)	RNLZE175B25G482D	IATP	F	Pescina - Ortucchio (AQ) ha 4.22,14	43.430,00	79.125,00	Banca Toscana
17	LUPINETTI Maruska	01/03/75	LPNMSK75C41A488K	IATP	F	Castelli (TE) ha 55.25,10	36.196,02	170.000,00	BNL
18	SILVESTRI Gabriele	27/02/70 Pescara	SLVGRL70B27G482S	IATP	F	Nocchiano (PE) ha 6.13,55	35.253,00	161.458,00	Banca di Roma
19	STENTA Laurentino	29/01/79 Guardiareale (CH)	STNLNT79A29E243P	CD IATP	F	Casacanditella (CH) 6,51,00	34.339,20	154.162,00	CARICHIETI
20	BONALDI Mauro	04/06/72 Toronto (Canada)	BNLMRA72H04Z401M	IATP	F	Celano - Alelli ha 7.45,10	153.637,00	153.637,00	Banca Toscana
21	CONTI Pietro	07/02/64 Avezzano (AQ)	CNTPTR64B07A515L	CD	A	Luco dei Marsi (AQ) ha 0.99,50	59.955,00	22.275,00	CARISPAQ
22	CROGNALE Luciano	5/11/62 Lanciano	CRGLCN62S05E435H	CD	A	Lanciano - Castel Frentano (CH) 3.96,92	37.285,03	97.874,00	CARICHIETI
23	FUSELLA Antonello	10/05/62 Torrevecchia Teatina	FSLNML62E10L284K	IATP	A	Torrevecchia Teatina ha 0.97,90	33.104,43	30.336,69	Banca di ROMA.
24	TRABOCCHI Remo	26/05/60 Tollo (CH)	TRBRME60E26L194K	IATP	F	Tollo - Torino di Sangro ha 10.40,80	56.588,60	315.640,97	BLS
25	DI MAURO Elio	14/05/58 Tollo (CH)	DMRLE68E14I194U	IATP	A	Città S. Angelo (PE) ha 10.27,70	102.898,20	220.000,00	CARIPE
26	SCIULLI Elisabetta	6/01/52 Francavilla a M. (CH)	SCLLBT52A46D763M	IATP	A	Villamagna (CH) ha 5.53,80	34.592,30	166.608,99	CARICHIETI
TOTALE IMPORTO MUTUI AMMESSI								3.577.704,32	

(1) CD = imprenditore agricolo coltivatore diretto (3) P.L.V. terreni in acquisto + P.L.V. terreni in possesso a titolo di affitto o di proprietà
IATP = imprenditore agricolo a titolo principale

(2) F = formazione di proprietà diretto-coltivatrice
A = ampliamento di proprietà diretto-coltivatrice

PV/aid

Progr. Op. L.R. 53-97-graduatoria PDC - 30 APRILE 2004 All. A



P.A. Di Stefano



GIUNTA REGIONALE

Allegato B

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca
Servizio Sostegno Imprese Agricole

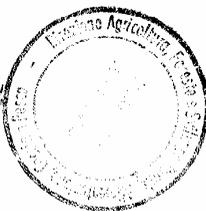
Legge Regionale 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice approvato con D.G.R. n. 824 dell'8/4/1998 (in B.U.R.A. n. 13 del 10 luglio 1998) - Anno 2004 - Scadenza 30 aprile 2004.

ELENCO DOMANDE ESCLUSE

NOMINATIVO DITTA	MOTIVAZIONE
IAMPIERI Filippo nato a Luco dei Marsi (AQ) il 22/11/58, ivi residente.	L'Azienda agricola non raggiunge la minima PLV (produzione lorda vendibile) annua aziendale di euro 30.987,41 (art. 1 del Programma Operativo).
PICCIRILLI Alberto nato a Roccaspinaveti (CH), ivi residente.	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo.
RANALLI Maria Cristina nata a Scerni (CH) il 5/08/64, residente a Furci (CH).	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo.
TRAVAGLINI Ugo nato a Pescara il 31/07/75, residente a Motefino (TE).	Mancanza di qualifica CD e/o IATP.
SCARPONE Mauro nato a Roma il 14/03/80, residente a Torricella Sicura (TE).	L'Azienda agricola non raggiunge la minima PLV (produzione lorda vendibile) annua aziendale di euro 30.987,41 (art. 1 del Programma Operativo).

Il Dirigente del Servizio
Dott. Gaetano Valente

29 NOV. 2004



all/B apr. 04

DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE

Direttore Responsabile: **Dr. Giuseppe PLACIDI** – Vice Direttore: **Virginio SCAFATI**

Stab. Tipografico G.T.E. – Fossa (L' Aquila)